IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 46 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 15 FEBBRAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'Imperatore di Germania ha restituito a Vienna la visita ufficiale fattagli dal nuovo Imperatore d'Austria al Quartier generale germanico.

Al pranzo di Corte furono scambiati fra i due alleati dei brindisi che, contrariamente all'aspettativa, non fanno alcuna allusione alla nuova situazione internazionale. I brindisi, infatti, affermano specialmente la saldezza dell'alleanza fra i due Imperi, cementata anche per il futuro dalla guerra presente.

L'Imperatore Carlo ha soltanto detto: « Uniti e pieni di fiducia nel dolore e nella gioia, nella guerra e nella pace, ci riuscirà, con il patrocinio dell'Onnipotente, di condurre i nostri Stati verso un felice avvenire». E l'Imperatore Guglielmo, parafrasando, ha risposto: « Conceda Iddio che i nostri paesi, uniti da saldi e fiduciosi vincoli, dopo questa grave e grande epoca, riabbiano presto le benedizioni della pace e muovano verso un felice avvenire ».

Come si vede, nelle parole scambiate non vi sono affermazioni altezzose nè previsioni altisonanti. I brindisi, che non escono dalla cerchia delle relazioni fra i due Stati, sembrano dettati dalle preoccupazioni che nel presente momento dominano sull'incertezza della situazione diplomatica e militare.

***

Circa la vertenza con gli Stati Uniti, continua l'aspettativa, la quale si è resa più viva in seguito all'affondamento avvenuto nelle acque sarde di un piroscafo americano il quale trovavasi in Italia prima della notizia del blocco.

Risulta intanto che il passo germanico a Washington, per il tramite della Svizzera del quale discorremmo ieri, non ebbe seguito dopo la recisa risposta degli Stati Uniti, i quali chiedevano puramente e semplicemente, il ritiro da parte della Germania della proclamazione del blocco in data 31 gennaio scorso.

Un comunicato ufficiale da Berlino spiega al proposito che fu il Ministro di Svizzera a Washington a tentare una mediazione fra la Germania e gli Stati Uniti e che il Governo tedesco autorizzò a trattare, specificando che i negoziati non avrebbero dovuto sospendere il blocco « contro tutti i nemici ». La sostanza delle cose è che un tentativo fu fatto e non accolto da Washington.

La stampa tedesca afferma che non si può più ritornare indietro ed avverte l'America che se i tre piroscafi da essa lanciati attraverso l'Atlantico, incontreranno dei sottomarini tedeschi verranno silurati senz'altro. Ma intanto la *Gazzetta di Francoforte* osserva che nel destino di detti piroscafi « anche il caso può avere la sua parte ».

Infatti, potrebbero non incontrare i sottomarini.

A proposito dei quali, al Parlamento inglese i Ministri competenti hanno, pur rilevando il danno che si risentirà per i primi tempi, affermato che la campagna nemica subacquea sarà tra breve arrestata in seguito ai provvedimenti escogitati, come era stata paralizzata nel primo periodo di azione intensiva dei sottomarini tedeschi.

Allora il Governo di Berlino accortamente addivenne alla transazione del maggio 1916 con gli Stati Uniti, per avere il tempo di aumentare e rinnovare la flotta subacquea con più moderne e più grosse unità, approntate le quali si è lanciata nella nuova campagna.

Anche i tecnici non sanno dire esattamente al momento, quale svolgimento e durata tale campagna potrà avere. Certo, come hanno dichiarato i critici competenti dei giornali berlinesi, per riuscire efficace dovrà essere breve.

E' su tale efficacia appunto che si comincia a dubitare, anche in Germania, come si rileva da qualche giornale.

***

Per concludere sul tema — che è poi sempre il tema del giorno — va rilevata la Nota identica di protesta dei tre Stati Scandinavi Svezia, Danimarca e Norvegia affermante che i neutri furono danneggiati dai provvedimenti di tutti i belligeranti, ma la proclamazione del blocco senza quartiere per tutte le navi indistintamente rende gli ostacoli alla navigazione neutrale di una estensione e di una gravità più considerevoli, tanto più che le annunziate disposizioni, se applicate alla lettera, colpiranno anche le navi neutrali che si recano da un porto neutrale ad un altro neutrale senza toccare porti nemici.

La Nota conclude con la riserva per i danni e le perdite di vite umane che potrebbero derivarne.

Così la collezione delle proteste, su diversi toni musicali, è completa, e non resta che attendere lo svolgimento della guerra subacquea con le sue più o meno prevedibili complicazioni.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Pietrogrado**, 14. — Il Ministro delle finanze Bark ha dato, in onore delle delegazioni alla Conferenza degli alleati, un pranzo al quale ha assistito anche il Granduca Sergio Michailowitch.

(S) **Parigi**, 14 — Il *Petit Parisien* ha da Berna: L'Ambasciatore Gerard ha visitato i rappresentanti dell'Intesa a Berna ed ha fatto colazione all'Ambasciata di Francia e pranzato all'Ambasciata d'Inghilterra.

(S) **Atene**, 13. — La situazione è stazionaria. Il blocco continua. La stampa greca attacca violentemente i diplomatici greci a Londra e a Parigi che hanno dato le dimissioni.

Si crede che l'Inghilterra sia stata interrogata circa l'eventuale nomina di Metaxas a Ministro a Londra, ove si recherebbe intanto come incaricato d'affari, Simopoulos, attualmente a Roma.

◆ (S) **Zurigo**, 14. Si ha da Berlino: L'Imperatore Guglielmo ha nominato l'Imperatore Carlo maresciallo.

◆ (S) **Parigi**, 14. L'ex-Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard, è atteso a Parigi domani mattina proveniente da Berna, via Pontarlier.

Ginevra, 14. — Secondo i giornali svizzeri il Governo russo avrebbe declinato la domanda degli Stati Uniti tendente alla conclusione di un trattato di commercio.

Il Governo russo motiva la sua risposta dal fatto che non vuol permettere ai cittadini americani di origine israelitica di penetrare in territorio proprio.

Si sa che il trattato di commercio fra la Russia e gli Stati Uniti fu rotto per la stessa ragione nel 1911.

Pietrogrado, 14. — Il signor Sazonof testè nominato Ambasciatore a Londra, resterà a Pietrogrado a Pasqua. L'Ambasciata nel frattempo sarà retta dall'Incaricato di Affari signor Nabokof.

Il signor Sazonof assisterà a tutte le sedute della nuova sessione del Consiglio dell'Impero e a tutte le riunioni del Comitato degli affari polacchi.

L'Imperatore Guglielmo a Vienna

Vienna, via *Zurigo*, 13. — Al banchetto che ha avuto luogo ieri sera in onore dell'Imperatore Guglielmo, l'Imperatore Carlo ha pronunciato il seguente brindisi:

BRINDISI DELL'IMPERATORE CARLO.

« Maestà! Sono veramente lieto di poter dare qui il cordiale benvenuto a Vostra Maestà. Già durante l'epoca del governo della defunta Maestà del mio prozio, che riposa nel Signore, la stretta alleanza politica e militare che unisce i nostri Stati e che è stata consacrata col sangue nella guerra attuale, ebbe una eletta espressione anche nella calda amicizia fra le due dinastie. Mi sta a cuore di mantenere questo caro retaggio del mio defunto predecessore e di coltivarlo accuratamente ed ho la ventura di poter calcolare su uguali sentimenti da parte della Maestà Vostra. Uniti e pieni di fiducia nel dolore e nella gioia, nella guerra e nella pace, ci riuscirà così, col grazioso patrocinio dell'Onnipotente, di condurre i nostri Stati verso un felice avvenire. Mentre mi permetto di esprimere a Vostra Maestà i miei cordiali ringraziamenti per la visita fattami, alzo il bicchiere al grido di *Viva Sua Maestà l'Imperatore di Germania e Re di Prussia, mio fedele amico ed alleato!* »

BRINDISI DELL'IMPERATORE GUGLIELMO.

L'Imperatore Guglielmo ha così risposto:

« Prego Vostra Maestà Imperiale, Reale ed Apostolica, di accettare i miei più caldi ringraziamenti per le cordiali parole di benvenuto e per il cordiale ricevimento che mi è stato qui fatto. Era un bisogno del mio cuore restituire quanto prima la visita che Vostra Maestà si compiacque di farmi al mio quartier generale e di assicurare nuovamente in questa occasione la Maestà Vostra della mia fedele ed immutabile amicizia. In questa amicizia di cui mi onorò Sua Maestà il suo augusto prozio, che riposa in Dio, e che ora mi unisce anche con Vostra Maestà, veggo io pure una chiara espressione dell'intima alleanza tra l'Austria-Ungheria e la Germania, la quale si è stretta anche più saldamente nella lotta comune.

« Mi riempie di viva soddisfazione che Vostra Maestà brami al modo stesso della defunta Maestà l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe, di coltivare accuratamente anche per l'avvenire la nostra alleanza; e non occorre che io assicuri che la Maestà Vostra potrà contare sempre sulla mia fedele cooperazione nell'assolvere questo compito. Conceda Iddio che i nostri paesi, uniti da saldi e fiduciosi vincoli, dopo questa grave e grande epoca, riabbiano presto le benedizioni della pace e muovano verso un felice avvenire. Con questo voto alzo il mio bicchiere e grido: *Viva Sua Maestà Apostolica l'Imperatore d'Austria e Re D'Ungheria, mio fedele amico ed alleato, e sua Maestà l'Imperatrice e Regina* ».

— l'Imperatore Guglielmo dopo una colazione offertagli oggi dall'Imperatrice si è recato alla stazione nord-ovest ove si è congedato dall'Imperatore Carlo, dall'Ambasciatore tedesco e dagli altri personaggi ed è ripartito poco dopo le tre.

L'Imperatore Guglielmo ha conferito la Croce di Ferro di prima classe al vice-ammiraglio Kaiser, sostituto del comandante della marina, al contrammiraglio De Kail e al conte Clam Martinitz.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

DISCUSSIONE SULLA GUERRA DEI SOTTOMARINI.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Lordi* — *Beresford* formula una serie di interrogazioni al Governo in rapporto alla guerra sottomarina. L'oratore desidera sapere se è stato adottato un tipo unico di navi mercantili; se l'armamento di queste prosegue attivamente; se il numero delle piccole navi da guerra è stato aumentato; se, infine, sono state adottate tutte le misure per far fronte al pericolo.

Beresford deplora che non si abbia maggior fiducia nel pubblico, il quale ha sufficientemente la forza morale per far fronte ad un qualsiasi periodo critico. Abbiamo perduto dal principio della guerra oltre quattro milioni di tonnellate; ecco ciò che il pubblico dovrebbe sapere, perchè questo fatto in se stesso è lungi dall'essere così grave, come parrebbe a prima vista, avendo noi ricuperato su questa perdita con diversi mezzi circa tre milioni di tonnellate. Non vi è la menoma ragione di panico.

Dice che lo scopo dei tedeschi è quello di ispirare il terrore per impedire ai neutri e agli alleati di lasciare i loro porti; ma i marinai britannici non si lasciano intimidire, e si vedono rimbarcarsi subito coloro che sono stati vittime per due o tre volte dei sommergibili tedeschi. L'Ammiragliato arriverà indubbiamente a distruggere i barbari del mare. I sommergibili minacciano senza dubbio di arrecare momentaneamente dei danni, ma di qui a sei settimane la marina britannica dominerà la situazione.

Lord Lytton, risponde a nome dell'Ammiragliato: I tedeschi desidererebbero indubbiamente che noi rispondessimo particolareggiatamente a Lord Beresford, poichè essi attendono informazioni. Saremmo noi stessi lieti di poterle dare, poichè esse aumenterebbero la fiducia delle nazioni; ma preferiamo che i tedeschi siano informati dall'esperienza e non dalle risposte date dinanzi al Parlamento. Oltre ai mezzi indicati da Lord Beresford e a quelli menzionati il 7 corr. da Lord Curzon, l'Ammiragliato spinge con energia l'applicazione anche di altri mezzi che sono conosciuti dall'Ammiragliato soltanto. Questo mette in opera tutti i sistemi che l'ingegnosità umana è suscettibile di escogitare per proteggere i mari e per assicurare al commercio del mondo una grande rotta fra i pericoli attraverso l'Oceano.

La marina britannica è incaricata di fare la polizia marittima dell'Universo ove la Germania fa la parte del predone sulle grandi vie. Come nel passato noi continueremo non solo ad adempiere ai nostri obblighi verso gli alleati e a fornire le munizioni e gli approvvigionamenti ai nostri eserciti, ma anche a mantenere libere alcune strade per il commercio dei neutri e ad ottenere tutto ciò che è necessario alla nostra popolazione. E' impossibile rivelare qui le misure prese contro i sommergibili, ma in meno di 15 giorni tali misure hanno già portato frutti che giustificano la nostra fiducia.

Lord Selborne dichiara che la questione del trattamento dei neutri è complessa e difficile. Sotto il precedente Governo i critici reclamavano che si adottasse verso i neutri una certa linea di condotta in materia di blocco, mentre i nostri alleati chiedevano che ciò non venisse fatto. L'esperienza ha dimostrato che gli alleati avevano ragione.

Lord Curzon dice: Siamo tutti d'accordo nel riconoscere la vastità del problema da risolvere circa i sottomarini; nondimeno alcune cifre dimostrano che la situazione non è così allarmante come si potrebbe credere. Prima della guerra, nel luglio 1914, la marina mercantile britannica contava 3890 unità stazzanti oltre 1.600 tonn. lorde, vale a dire un totale di 16.850.000. Al 31 gennaio la riduzione di tale tonnellaggio non raggiungerà il 8 per cento. L'Ammiraglio Jellicoe ed i suoi colleghi non sono malcontenti di tutto ciò che è stato fatto anche durante quest'ultima quindicina. Essi non sono neppure malcontenti del numero dei sommergibili tedeschi che non torneranno mai ai loro porti di partenza. Si inventano e si usano nuovi sistemi e man mano che i giorni ed i mesi passano questa azione diventerà più celere.

Lord Curzon aggiunge che l'Ammiragliato consacra tutti i suoi sforzi alla distruzione dei sottomarini e che sono state prese precauzioni per garantire la sicurezza del traffico marittimo neutrale.

Abbiamo dichiarato, ha detto Lord Curzon, che siamo pronti a pagare alle navi neutre un nolo più alto, a dar loro una speciale assicurazione, a pagare premi ai loro equipaggi ed anche, al bisogno, a comprare le navi. Disposizioni sono pure state prese per costruire nuove navi agli Stati Uniti ed al Giappone. Infine trasformiamo i piroscafi per passeggeri in navi da trasporto e permettiamo di caricare le merci sui ponti. Quest'ultima misura sola ci fa guadagnare dieci milioni di tonnellate.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 14. — (*Camera dei Rappresentanti*). Si approva il progetto navale che prevede la spesa di 300 milioni di dollari (cioè un miliardo e 845 milioni di lire it.).

Il progetto comprende gli emendamenti recentemente aggiunti circa il diritto di requisire i cantieri marittimi e le fabbriche di materiale da guerra e l'acquisto dei brevetti di aeroplani.

(S) **Washington**, 13. — *Senato*. — Il sen. *Saulsbury*, vice-pres. del Senato, presenta un *bill* tendente ad aprire i porti nord-americani alle navi da guerra alleate che servono di scorta alle navi mercantili e a permettere a tali navi da guerra di far crociere nelle acque americane per opporsi alle incursioni tedesche.

Saulsbury non dice se il suo *bill* abbia l'appoggio del Governo; ma si assicura che esso sarebbe accettabile da parte del Governo stesso come misura destinata a controbilanciare la guerra sottomarina ad oltranza.

Saulsbury spiega che il *bill* potrebbe avere efficacia nella crisi attuale anche senza alcuna dichiarazione di guerra da parte degli Stati Uniti.

OLANDA

L'Aja, 13. — La Seconda Camera ha approvato disposizioni legislative molto più rigorose per impedire il contrabbando alla frontiera tedesca.

LA CAMPAGNA DEI SOTTOMARINI

GERMANIA E STATI UNITI

(S) **New York**, 14. — La risposta del Presidente Wilson all'idea di continuare i negoziati, ha suscitato l'approvazione in tutto il paese, il quale è persuaso che il Governo americano ha ben compreso che si trattava di una astuzia diplomatica e che esso non doveva lasciar sorprendere la propria buona fede.

Il corr. da Washington del *New York Herald* riassume la situazione dicendo che saranno gli atti della Prussia e non le sue parole che conteranno, se, come ha chiesto il Ministro svizzero, deve esservi una ripresa di relazioni diplomatiche.

◆ (S) **Berlino**, 14. Comunicato ufficiale:

Viene diffusa nella stampa neutrale una notizia diramata dall'*Agenzia Reuter*, secondo la quale la Germania avrebbe pregato la Svizzera di comunicare al Governo nord-americano che essa è pronta, ora come prima, a negoziare con gli Stati Uniti sulla dichiarazione di sbarramento delle zone sottoposte alla guerra dei sottomarini purchè non sia turbato il blocco commerciale contro l'Inghilterra e che il Ministro svizzero a Washington, Ritter, avrebbe avuto in risposta che gli Stati Uniti non potrebbero entrare in negoziati, finchè la Germania non avesse rimesso in vigore le promesse fatte dopo l'incidente del *Sussex* e non avesse ritirato la comunicazione relativa all'inasprimento della guerra sottomarina.

Tale notizia è basata sulla seguente situazione di fatto:

— Per il tramite della Svizzera fu trasmesso al Governo tedesco un telegramma del Ministro svizzero a Washington, col quale il Ministro stesso offriva, nel caso, in cui la Germania fosse d'accordo di farsi mediatore di negoziati col Governo americano circa la dichiarazione di sbarramento delle zone marittime giacchè in tal modo si poteva diminuire il pericolo di una guerra fra la Germania e gli Stati Uniti.

Il Governo svizzero è stato perciò pregato di informare il suo Ministro a Washington, che la Germania era disposta, ora come prima, a negoziati con gli Stati Uniti, nel caso in cui il blocco commerciale contro i nostri nemici, e non contro la sola Inghilterra, rimanesse intatto.

Come si comprende facilmente, la Germania non avrebbe potuto entrare in siffatti negoziati se non a patto che fossero anzitutto ripristinate le relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e l'Impero tedesco. Inoltre si sarebbero potute prendere in considerazioni quale oggetto di negoziati, soltanto alcune concessioni per quanto riguarda il traffico e le persone degli americani. Lo sbarramento alle importazioni di oltremare applicato contro i nostri nemici, mercè la guerra illimitata dei sottomarini, non sarebbe stato con ciò diminuito in nessun caso, anche se fossero state riattivate le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti.

Nella risposta al Ministro svizzero a Washington ciò era stato espresso ed anche in modo esplicito.

Come è stato dichiarato frequentemente, anche da fonte ufficiale, non è per noi possibile alcuna resipiscenza nella risoluta attuazione della nostra guerra coi sottomarini contro tutta l'importazione di oltre mare a favore dei nostri nemici.

LA NOTA SCANDINAVA

◆ (S) **Stoccolma**, 14. I Governi norvegese, danese e svedese si sono posti d'accordo per pubblicare il seguente comunicato:

— I Governi, norvegese, danese e svedese hanno trasmesso martedì scorso ai Ministri tedeschi ed austriaci accreditati presso di essi, Note di identico tenore nelle quali protestano contro lo sbarramento progettato dalla Germania e dall'Austria-Ungheria di alcune zone del mare.

Il testo della Nota identica comincia col ricordare il fatto che durante la guerra i tre Governi si sono varie volte veduti costretti a formulare dichiarazioni formali contro i gravi attentati portati al diritto dei neutri dalle misure adottate dalle diverse Potenze belligeranti.

La Nota rileva poi il fatto che i Governi, la cui attitudine si è in queste diverse occasioni come sempre informata allo spirito della più perfetta e più leale imparzialità, si sono limitati a difendere gli imprescrittibili diritti dei neutri. Dopo avere rilevato che i tre Governi hanno protestato in parecchie occasioni contro le misure dei belligeranti tendenti ad una restrizione per i neutri dell'uso del mare, la Nota dice che i Governi si vedono questa volta tanto più nella necessità di mantenere i loro stessi punti di vista in quanto che gli ostacoli apportati alla navigazione neutrale sono ora di una estensione e di una gravità più considerevoli.

La Nota richiama poi l'attenzione sul fatto che le sole regole del diritto internazionale che potrebbero essere invocate in appoggio delle misure che hanno lo scopo di impedire qualsiasi commercio e qualsiasi navigazione col nemico, sono quelle relative al blocco marittimo.

La Nota constata che nessun belligerante può avere il diritto di proibire alla navigazione pacifica il passaggio attraverso zone i cui limiti sono molto lontani dalle coste nemiche, le quali sole potrebbero essere bloccate in modo legittimo. I Governi scandinavi ricordano poi la massima universalmente riconosciuta sul blocco marittimo, cioè che una nave neutrale non può essere catturata se si astiene da ogni tentativo di violare il blocco e che nel caso in cui la nave fosse catturata dovrebbe essere tradotta dinanzi al tribunale delle prede in conformità delle prescrizioni generali.

I tre Governi dichiarano che la loro preoccupazione per le misure annunciate si aggrava ancora pel fatto che le zone dichiarate pericolose sono esclusivamente guardate da sottomarini la cui attività provoca pei sudditi neutri un grande pericolo, dimostrato dalle esperienze fatte durante la guerra.

Infine la Nota rileva il fatto che le misure annunciate saranno tanto più contrarie al diritto internazionale in quanto che, se, come sembrano indicare le comunicazioni dei Governi imperiali, fossero applicate indistintamente a tutte le navi nelle zone designate, esse lo sarebbero pure per conseguenza a quelle navi che non sono destinate a porti nemici, ma, al contrario, sono di passaggio fra due porti neutrali.

Basandosi sulle condizioni qui sopra indicate, i Governi norvegese, danese e svedese protestano formalmente contro le disposizioni prese dalla Germania e dall'Austria-Ungheria e formulano tutte le riserve per le perdite delle vite umane ed i danni che potrebbero seguirne.

LA NOTA DELLA CINA.

(S) **Pechino**, 14. — La risposta della Cina agli Stati Uniti circa la questione della guerra dei sottomarini dice:

« Ripugna al Governo di credere che la Germania ponga realmente in pratica misure che, se non vi si facesse alcuna opposizione, tenderebbero ad introdurre nuovi principi del diritto delle genti. La Cina approvando le idee espresse nella Nota americana ed associandosi fermamente agli Stati Uniti, seguirà una linea di condotta analoga, protestando energicamente contro le nuove misure di blocco. Il Governo cinese si propone così di adottare in avvenire la linea di condotta che giudicherà necessaria per la difesa dei principi del diritto internazionale.

Il Governo cinese protesta dunque energicamente contro le misure annunciate il 1° febbraio dalla Germania ed esprime la sincera speranza che per il rispetto ai diritti dei neutri e pel mantenimento delle amichevoli relazioni fra i due paesi, le misure in questione non saranno poste in vigore. Se, contrariamente a tale attesa la protesta rimanesse senza effetto, la Cina si vedrebbe costretta a rompere le relazioni diplomatiche esistenti fra i due paesi.

E' inutile aggiungere che l'attitudine del Governo cinese è ispirata unicamente dal desiderio del mantenimento della pace del mondo e dal rispetto del diritto internazionale.

LA NOTA ELLENICA

(S) **Atene**, 14. — Il Governo ellenico ha trasmesso alla Legazione di Grecia a Berlino l'ordine di consegnare al Governo tedesco una Nota ai termini della quale, in seguito alla dichiarazione della Germania circa la guerra sottomarina, formula riserve circa le conseguenze che potrebbero risultarne per la marina ellenica.

IL BLOCCO SARA' MANTENUTO

(S) **Zurigo**, 14. — Un telegramma ufficioso da Berlino ai giornali austriaci dichiara categoricamente che se le navi americane *Rochester*, *Orleans* e *Saint Louis* saranno incontrate nella zona proibita verranno inesorabilmente affondate.

Il *Neues Wiener Journal* pubblica un articolo ufficioso nel quale afferma che gli Stati Uniti si ingannano, se sperano di poter giungere per mezzo dell'Austria ad ottenere una attenuazione delle prescrizioni tedesche relative alla guerra sottomarina, e dichiara che la situazione tra gli Stati Uniti e l'Austria-Ungheria è entrata in una fase critica.

Il nuovo Decreto per il sale

E' stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. Il sale comune destinato alle industrie:

della produzione della soda (carbonato, solfato, idrato, ipoclorito, clorato, perclorato) e del cloruro di ammonio;

della riduzione dei minerali e

della lavorazione del ferro e dell'acciaio,

non è oggetto d'imposta sul consumo.

E' in facoltà degli industriali di acquistare il sale dal Monopolio, o sul libero mercato della Sicilia o della Sardegna.

Il prezzo di vendita da parte del Monopolio è stabilito con decreto Ministeriale.

Art. 2. — Con decreto Reale, sentiti il Consiglio tecnico dei sali ed il Consiglio di Stato, potrà essere estesa l'esenzione dalla imposta sul consumo del sale ad altre industrie che, per natura e per importanza economica, siano assimilabili a quelle indicate nell'articolo precedente, od abbiano speciale importanza per l'economia del paese.

Art. 3. — E' concessa la restituzione della imposta stabilita dalla legge 17 maggio 1906, n. 207, sul cloruro sodico contenuto nei sali e nelle miscele saline estratti dalle acque minerali a scopo igienico e curativo, esportati all'estero.

Art. 4. — Il prezzo del sale che si concede ad uso refrigerante, alle industrie, esclusa quella della preparazione dei gelati, è ridotto da L. 25 a L. 19 il quintale.

Art. 5. — E' concesso il sale macinato marino per la salagione dei pesci al prezzo di L. 20 al quintale ed il sale raffinato per la preparazione del pressame o caglio al prezzo di L. 60 al quintale.

Art. 6. — Il sale occorrente per importanti esperimenti di nuove industrie o di nuovi processi industriali può essere concesso, sentito caso per caso il Consiglio tecnico dei sali, al prezzo ridotto al quale è ceduto per le industrie che lo adoperano come materia prima od anche in esenzione da imposta, ai sensi dell'art. 1.

Art. 7. — Sono consentite la produzione e la vendita del cloruro di sodio chimicamente puro, a condizione che esso sia esclusivamente destinato a scopi scientifici o terapeutici, e fabbricato impiegando sale raffinato ceduto dal Monopolio a prezzo normale di tariffa.

Art. 8. — L'amministrazione delle privative, fermi restando gli attuali prezzi di vendita al pubblico del sale comune, macinato e raffinato, è autorizzata a porre in vendita, in condizionamenti speciali (sacchetti, pacchetti, scatole ecc.) i suddetti od altri tipi di sale commestibile, a prezzi da determinarsi con decreto Reale, e nei limiti fissati dall'annessa tabella.

Art. 9. — Potrà essere concesso ai privati di preparare, per l'esportazione all'estero, sali speciali da tavola.

Il sale raffinato occorrente per tali fabbricazioni è concesso al prezzo di L. 20 al quintale.

Art. 10. — Può essere concessa, con norme e cautele speciali, la importazione, ad esclusivo uso personale, dall'estero o dalle isole non soggette a monopolio, di sali speciali da tavola nella quantità non eccedente cinque chilogrammi, contro il pagamento del diritto di monopolio, nella misura di L. 2,00 per ogni chilogramma.

Uguale concessione può essere fatta anche per il sale ad uso curativo: in tal caso il diritto di monopolio sarà uguale a quello gravante sulla produzione del similare nazionale.

Art. 11. — L'introduzione dall'estero di prodotti contenenti più del 25 per cento di sale può essere permessa sotto la osservanza delle discipline da stabilirsi con decreto Reale, col quale sarà altresì fissata la misura del diritto di monopolio, che dovrà essere corrisposto.

Disposizione transitoria.

Art. 12. — Restano condonate, con la pubblicazione del presente decreto, le somme che fossero ancora dovute dai salatori e pescatori di alici o acciughe, per un consumo di sale superiore alla percentuale stabilita con l'art. 50 del regolamento 1° agosto 1901, n. 399, e per le precedenti campagne di pesca, risalendo sino a quella del 1903.

Art. 13. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Tabella del prezzo massimo di vendita al pubblico per i sali commestibili condizionati in modo speciale (sacchetti, pacchetti, scatole, ecc.) e per sali speciali da tavola:

Indicazioni della qualità	*Prezzo mass. per Kgr.*
Sale da cucina granito, in sacchetti, od involucri speciali, in pani o tavolette	L. 0,70
Sale macinato o di ebollizione condizionato in sacchetti, pacchi od altri recipienti	» 0,80
Sali speciali da tavola, in recipienti di tipo vario	» 2—

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Rio Janeiro**, 14. — Il vapore *Paraná*, carico di 95 mila sacchi di caffè destinato alla Svizzera ha sospeso la partenza finchè non vi sia la certezza che il porto di Cette in Francia, riservato dalla Germania al rifornimento della Svizzera, non sia garantito dall'azione dei sottomarini.

◆ **S. Paulo**, 14. — Lo Stato ha votato un credito di 25 milioni di franchi per sviluppare la colonizzazione e il servizio agricolo.

◆ **Lima**, 14. La voce che la Germania sia disposta a dare soddisfazione al Perù per l'affondamento del *Lorton* determina l'entusiasmo nella folla che plaude all'opera del Governo.

Ancora non è stato dato al riguardo nessun annunzio ufficiale, ma il Segretario della Legazione germanica in un'intervista si è dichiarato convinto che l'incidente sarà risolto in modo soddisfacente essendo intenzione della Germania di mantenersi in amichevoli relazioni coi neutri del Sud America.

Credito ed economia

PER I CARBONI ALL'ITALIA E ALLA FRANCIA

(S) **Londra**, 14. — Il Comitato dell'Ufficio esecutivo centrale per la fornitura dei carboni alla Francia e all'Italia ha esaminato oggi i nuovi tassi dei noli per il viaggio semplice delle navi neutre e un nuovo sistema di assicurazione di guerra per le navi stesse ed ha ritenuto che queste misure sarebbero tali da indurre numerose navi neutrali ad intraprendere il trasporto dei carboni in Francia e in Italia. La commissione interverrà presso le autorità allo scopo di appianare le difficoltà che incontra l'attuazione del progetto. Le discussioni continueranno domani.

I DEBITI DELLE CITTA' TEDESCHE.

(S) **Zurigo**, 14 — Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* dice che i debiti delle 36 grandi città della Germania, che erano aumentati in seguito alla guerra di un miliardo sino al principio dell'ottobre 1915, non compresa Amburgo, ascendono ora a sei miliardi e 200 milioni.

ARMI ED ARMATI

PER LA GRANDEZZA D'ITALIA.

Fra giorni vedrà la luce una importante pubblicazione, di reale propaganda patriottica, che ha per titolo: *Per la grandezza d'Italia. La Missione dell'ufficiale e del cittadino.*

Ne è autore un valente scrittore, stabilito da lunghi anni a Parigi, il barone Giulio di Castelnuovo, attualmente volontario di guerra, tenente di complemento in Savoia Cavalleria.

Il libro, che conterrà varie illustrazioni sarà venduto a beneficio di una istituzione di beneficenza militare.

Chi lo acquisterà avrà dunque un duplice vantaggio: quello di leggere un libro interessante e far del bene ai nostri valorosi soldati.

LA PRODUZIONE DELLE MUNIZIONI DI ARTIGLIERIA.

(S) **Londra**, 14 — Parlando a Bedford il Min. delle munizioni Addison ha esposto alcune cifre le quali indicano quale sia stato l'aumento della produzione delle munizioni per l'artiglieria pesante.

Se si prende la media della produzione settimanale delle munizioni per artiglieria leggera dal luglio 1915 al giugno 1916 e si paragona a quella dell'ultima settimana del gennaio 1917, si ha che nel primo periodo la produzione media era di 8 ½, mentre è stata di 22 nel gennaio scorso.

Per l'artiglieria di medio calibro essa era di 7 ½ nel primo periodo ed è stata di 76 nel gennaio 1917; per i cannoni pesanti, ed è qui che battiamo i *boches*, essa era di 22 nel primo periodo ed è salita a 365 nel gennaio 1917.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 14 contiene:

LEGGI E DECRETI:

Decreto luog. col quale è concessa l'esenzione dalle tasse postali al carteggio ufficiale dei circoli di ispezione per gli approvvigionamenti e per la vendita dei generi alimentari e di merci di comune e largo consumo.

Id. id. riflettenti: Erezione in Ente morale – Riscossione di dazio consumo – Riscossione di dazio proprio su cristallami, ceramiche ecc. – Modificazione di posti nel ruolo organico del personale diplomatico – Espropriazione per dichiarazione di pubblica utilità.

Id. id. per la nomina dei componenti il Collegio arbitrale sedente in Messina.

Rel. e Decr. Luog. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di San Severino Marche (Macerata) e Tolentino (Macerata).

Decr. Min. che approva la graduatoria degli ufficiali medici di complemento della R. Marina vincitori del concorso bandito con Decreto Ministeriale del 20 ottobre 1916.

NEI MINISTERI:

Min. dell'I. P., delle Finanze e delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Ministero Finanze

R. GUARDIA DI FINANZA.

Ufficiali in servizio permanente: *Promozioni*:

Da tenenti a capitani: Ramondini Gaetano e Bove Antonio.

Da Maggiori a tenenti colonnelli: De Antoni Dario e Tolin Umberto.

Collocamenti a riposo:

Bianchi Luigi capitano, collocato a riposo per limite di età dal 23 nov. 1916.

Dannata Francesco Armando, capitano – De Simone Salvatore, id. – Ferrolli Antonio, id. – Cosmino Giuseppe, id. – Ortino Domenico, id. – Civardi Costardo, id. – Cioccanardi Raffaele, id. – Papinca Francesco, id. – Terenzani Giuseppe, id. – Catandella Vincenzo, id. – Calareza Giovanni, id. – collocati riposo, per infermità di carattere permanente non proveniente dal servizio dal 1° dicembre 1916.

Collocamenti in aspettativa: Peli Francesco, ten. confermato in aspett. per motivi di salute per altri 2 mesi, dal 13 nov. 1916.

Pezzi Pio, ten. id. id. per altri 3 mesi, dal 1° ott. 1916.

Marescalchi Calogero, cap., proroga Paspett. per motivi di salute, di un anno dal 22 ott. 1916.

Richiami dall'aspettativa:

Bove Antonio, ten., richiamato in servizio dal 14 nov. 1916.

Procacci Uldarico, cap.; richiamato in serv. datare dal 1° nov. 1916.

D'Angelantonio Tommaso, ten., id. id. dal 1° gennaio 1917.

Ufficiali in congedo:

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:

Riccardi Alfredo, cap., dispensato dal servizio attivo permanente, in seguito a collocamento in pos. aus. dal 1° ott. 1916.

Riccardi Alfredo, cap. richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1° ott. 1916.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Treviso, 14. — *Per combattere la pornografia.* — L'alleanza per la morale sociale ha inviato a tutti i librai, cartolai tabaccai della città una notificazione circolare, invitandoli, in nome del galantomismo, dell'onestà e dell'amore della Patria a non esporre indecenti figure, libri ed altro.

Padova, 14 — *Un voto della Giunta e del Comitato prov. dei consumi.* — Iniziando i suoi lavori la Giunta esecutiva del Comitato prov. ha emesso un o. d. g. in cui è detto che «ferma nel convincimento che la limitazione dei consumi non possa ottenersi nel modo più efficace che con provvedimenti d'autorità del Governo, la invita, con l'interposizione del Prefetto, a prendere tutte quelle più rigide misure che valgano nel modo più sicuro ad ottenere la soluzione del problema degli approvvigionamenti».

Genova, 14. — *In memoria dei caduti in guerra.* — All'Università popolare presenti le autorità cittadine ebbe luogo la commemorazione degli impiegati comunali e dei soci della società democratica di S. Teodoro caduti nell'attuale guerra con un nobilissimo discorso del prof. Massimo.

◆ (S) **Milano**, 14. — *Una onorificenza al comm. Giacomo Boni.* — Il Comitato centrale di assistenza per la guerra avvisa che la Giunta del Concorso Nazionale di indumenti per soldati, ha assegnato la Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Milano al comm. prof. Giacomo Boni, direttore degli scavi del Foro Romano e Palatino, in considerazione delle calzature impermeabili contro i congelamenti e dei vestiti bianchi invisibili sulla neve, già imitati dagli eserciti delle Potenze centrali e della Russia.

◆ **Padova**, 14. — *Lo spazio dei ricreatori all'aperto destinato alla coltivazione delle patate.* — Il Presidente dell'Ass. padovana contro la tubercolosi, dott. A. Randi, aderendo alla richiesta del presidente del patronato scolastico, comm. Ricci Curbastro ha consentito che tutta la parte dei ricreatori all'aperto sia adibita alla coltivazione delle patate, destinate a sopperire ai bisogni della refezione scolastica.

La Cattedra amb. d'agricoltura e il Sindacato agricolo concorreranno generosamente a facilitare l'iniziativa.

Italia Centrale

Ferrara, 14. — *Pro famiglie povere dei richiamati.* — La commissione mista fra gli operai ferraresi allo scopo di continuare il sussidio alle famiglie più povere dei suoi soci richiamati, ha diretto un nobile appello a tutti gli stabilimenti industriali di Ferrara per chiedere oblazioni. Molti di questi hanno già favorevolmente risposto ed è ormai certo che nella civile opera patriottica ed umanitaria tutti risponderanno benevolmente.

Parma, 14. — *Rivendita comunale.* — Avendo il nostro Comune requisito in Provincia una notevole quantità di lardo e di strutto, inizierà a giorni la vendita di tali generi, distribuendo ad ogni famiglia le relative tessere.

Il prezzo di tali generi sarà inferiore a quello praticato dagli altri negozianti e ciò per agire da calmiere sulla piazza.

Perugia, 14. — *Un voto della Sezione Magistrale.* — Il Consiglio direttivo della locale Associazione magistrale ha votato un o.d.g. col quale si fanno voti che il Governo, ispirato a sensi di giustizia distributiva, voglia concedere o direttamente o facendone obbligo alle Amministrazioni comunali, l'indennità ai maestri delle scuole amministrate dai Comuni.

◆ **Napoli**, 14. — *Dimissioni del Sindaco e della Giunta* — Stasera il Sindaco Del Pezzo e la Giunta hanno rassegnato le dimissioni.

S'è subito riunita la maggioranza consigliare, la quale ha a lungo discusso sulla situazione; ma non ha preso alcuna definitiva deliberazione, attendendo – dopo il grave passo della Amministrazione – di vedere il contegno dei partiti consigliari.

Napoli, 14 – ore 19,15. — *Un investimento ferroviario e tre investimenti tramviari – Arresto.* — Oggi si sono avuti a deplorare tre investimenti tramviari. In via Vergini una vecchietta rimasta sconosciuta è stata investita da un tram ed è rimasta istantaneamente cadavere. Al Corso tal Luigi Rinaldo di a. 78 è stato investito da un tram della linea n. 6. Il povero è stato ricoverato all'ospedale dei Pellegrini dove versa in gravissime condizioni. Certo Pasquale Martini di a. 60 è stato investito da un tram a piazza Carlo III mentre attraversava il binario. E' stato ricoverato in fin di vita all'ospedale degli Incurabili.

— Nella stazione di Torre del Greco un vecchio rimasto sconosciuto è stato investito da un treno proveniente da Salerno. Il disgraziato è morto all'istante.

— E' stato arrestato il sig. Vincenzo Melucci di a. 30 titolare di un ufficio postale di Bari perchè responsabile di peculato.

Italia Meridionale

Popoli, 14. (R.) *Ufficio notizie per le famiglie dei militari.* — Si è qui costituito di recente, per opera dell'arciprete can. Zaccaria Setta, un *Ufficio notizie per le famiglie dei militari*, le cui difficili e delicate mansioni vengono disimpegnate da un Comitato di signore e signorine, appartenenti alle più ragguardevoli famiglie cittadine e delle quali citiamo, a titolo d'onore, i nomi: signore: Armida Galvani De Michele (presidente), Maria Cianciarelli Pezzi (segretaria), Bianca Pace Paolini (cassiera), Angelina Filomusi Guelfi Tian, Maria Colarossi Cianciarelli, Caterina Damiani; signorine: Adriana Ricci, Michelina D'Amario, Ida Annessa, Paola Paolini, Celestina Colarossi, Maria Combattelli.

L'*Ufficio notizie* esplica mirabilmente la sua funzione, quasi ad assumere il carattere di un Segretariato del popolo, e volentieri additiamo alla pubblica lode le benemerite collaboratrici di esso – particolarmente la distinta sig.ra Bianca Pace Paolini – le quali, con vero spirito di sacrificio e fervore patriottico, hanno approntato migliaia di scaldaranci e confezionato sciarpe di lana per i nostri valorosi soldati, non mancando di distribuire sussidi ed altri aiuti alle famiglie bisognose dei militari combattenti.

Isole

Catania, 14. — *Per l'esportazione delle arancie* — In seguito all'interessamento del Prefetto, comm. Boccomo, e all'opera energica della nostra Deputazione politica è stata risoluta felicemente la questione delle arancie. E' stata nominata la Commissione per gli acquisti delle arancie per il nostro esercito e per gli eserciti alleati, e a far parte della Commissione consultiva, che deve assistere quella degli acquisti, sono stati nominati alcuni industriali ed esportatori che godono la stima generale.

Provincia Romana

Viterbo, 14. — *I funerali dello storico viterbese Cesare Pinzi.* — Nella chiesa di S. Maria in Poggio, severamente addobbata e listata a gramaglie di popolo ebbero luogo le onoranze funebri in memoria dello storico Cesare Pinzi. Dopo la cerimonia religiosa si formò un lunghissimo corteo che si mosse verso il cimitero. Il carro di 1ª classe a quattro cavalli era ricoperto di splendide corone. Reggevano i cordoni le principali autorità e rappresentanze cittadine. Venivano quindi istituti, sodalizi, associazioni, scuole e una infinita schiera di amici e di ammiratori.

Avanti al palazzo Grandori pronunciarono commoventi discorsi l'avv. L. Battaglia, pro-Sindaco di Viterbo, l'on. Casevari, l'avv. D. Mangani, l'avv. E. Egidi.

Cesare Pinzi di forte ingegno e di profonda erudizione fu largamente apprezzato e ben voluto Scrisse la storia di Viterbo mettendo in rilievo i pregi e lo splendore dei monumenti artistici di cui è ricca la nostra città, occupò varie cariche pubbliche dove portò il contributo efficace della sua intelligenza e della sua operosità. La sua morte ha prodotto generale rimpianto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Lloyd George — «Chiunque possiede un metro quadrato di terra coltivabile deve impiegarlo a produrre nutrimenti.»

Le aberrazioni di certi contratti agrari nell'agro romano. — Nel nostro agro romano, per quanto vi siano proprietari moderni ed intelligenti, che sono gli alleati degli affittuari e dei contadini, tuttavia ve ne sono ancora di quelli eminentemente egoisti, che nei contratti d'affitto impongono patti contrari ad ogni buona agricoltura e tali da meritare il più severo biasimo.

Ad uno di questi contratti – capestro accenna il nostro buon amico Augusto Petricca, uno dei più operosi e dei più intraprendenti industriali agrari del Lazio.

Basta citare uno di questi patti per vedere subito quali eresie agricole esso contenga.

«Le tenute si affittano per solo uso e godimento di erba da pascolo e falce, essendo esclusa ogni rompitura e seminagione del terreno anche in piccola quantità.

«Si permette solo di fare un piccolo orto di superficie non maggiore a mezzo scorzo di terreno (ossia mq. 580 per uso proprio).

«E' perciò inibito al conduttore di rompere ancorchè in parte i terreni affittati, e per qualunque motivo; ed anche se la semenza dei terreni fosse resa obbligatoria, per una legge sociale ed agraria che la imponesse; nel qual caso dovrà convenirsi un aumento adeguato in corrisposta o sarà in facoltà del locatore di rescindere il presente contratto».

— Riteniamo superfluo ogni commento ai suesposti articoli, semplicemente diremo che di contratti come questo se ne sono centinaia i quali se non vietano la coltura di tutta la superficie la restringono a talune riserve e non sempre alle migliori.

Agricoltori usate la calciocianamide

Finalmente il Min. d'agricoltura dietro le insistenti preghiere, di cui non fu ultima la nostra, si è deciso ad elevare il prezzo del calmiere per la cianamide a L. 33 sicchè le fabbriche nazionali hanno ripreso il lavoro. Raccomandiamo ora agli agricoltori di farne uso.

La calciocianamide, – come i nostri lettori sanno – è un ottimo concime azotato di *produzione nazionale*. Si presenta sotto forma di una polvere finissima e contiene il 15-18 per cento di azoto; essa offre il chilogrammo di azoto, elemento utile, ad un prezzo molto conveniente.

La cianamide di effetto meno pronto del nitrato, ma assai più sollecito del solfato ammonico — il quale oggi può ritenersi fuori campo mancandone impossibile l'importazione, ed essendo prodotto in Italia in quantità irrisoria — si presta per somministrare l'azoto a tutte le colture, ed in tutti i terreni ricchi di calce. La cianamide, poi, aggiunta al terreno, oltre arricchirlo di azoto impedisce la denitrificazione, ossia le perdite gravissime che troppo spesso si hanno a lamentare. Doppio è provato che la cianamide ostacola lo sviluppo delle cattive erbe che infestano campi e prati, con sì gran danno alle colture.

La cianamide, ottenuta dal carburo, sparsa nel terreno, sviluppa piccolissime quantità di gas acetilene. Per questa proprietà è bene spargere la cianamide dieci giorni prima della semina.

Questo concime si può mescolare con tutti i concimi chimici, tranne che col solfato ammonico.

La calciocianamide, oltre che nella semina per tutte le colture primaverili (granturco, legumi, patate, ortaglie, ecc.) si può anche adoperare in *copertura* sul frumento, mescolata con qualche giorno di precedenza, al perfosfato. La proporzione è la seguente: kg6 di cianamide, kg9 di superfosfato.

Il momento opportuno per lo spargimento di questo miscuglio è proprio questo e cioè – prima della soppalatura o rincalzatura (terra nera) in giornate asciutte, e quando sia scomparsa la rugiada.

Non collezione di frutti, ma frutteto. — Vi sono taluni (non pochi) i quali, correndo sempre appresso alle novità più o meno chiacchierate dei cataloghi, vogliono avere nel frutteto una vera collezione. E' un errore.

Il frutteto dev'essere impiantato con poche specie e pochissime varietà scelte fra quelle buone, sicure di abbondante e costante produzione.

Chi come troppo appresso alle curiosità ed alle novità di certi cataloghi finirà coll'avere non un pomario, ma una collezione di piante delle quali dovrà poi via via scartarne almeno il 70 % cattive o improduttive.

Frutto poche e buone nel frutteto: ecco la regola.

Le varietà veramente buone, resistenti e di sicura produzione non sono molte, e quando non si voglia non sbagliare in questa delicata operazione è bene rivolgersi ad uno specialista competente.

Ora noi ci permettiamo una semplice domanda: se cioè, la bonifica dell'Agro romano sia soggetta ad una legge (legge in verità di grande favore); se l'esecuzione di essa sia diretta da una *Commissione di vigilanza* e da un ufficio tecnico al Ministero d'Agricoltura; ed in caso affermativo che cosa facciano l'una e l'altra; se cioè, chiudono gli occhi e mettono il polverino sopra simili enormità che frustrano completamente lo scopo civile sociale ed umanitario della legge medesima.

BREVI NOTIZIE

Si annunziano nuovi provvedimenti più idonei a far funzionare l'agricoltura. Si spera però che siano sollociti, perchè è sempre vero il sero medicina paratur!

— Il Ministro della Guerra ha impartito ordini di coltivare e seminare i terreni adiacenti ai fortini di Roma valendosi dell'opera dei soldati. Benissimo!

— Il Portogallo nel 1916 produsse 4 milioni di [illegible].

— Il nostro amico comm. Franco di Livorno, valoroso agricoltore, in un suo eccellente opuscolo propugna l'istituzione di «orti di famiglia» [illegible].

— I conigli della razza dell'Imalaja – bianchi candidi, bellissimi – figliano ogni mese. Chiunque voglia adottare la razza si rivolga alla *Rivista Agricola* – *Roma*, Via Pierluigi da Palestrina.

— Ad una Commissione di Delegati Pontini, di cui facevano parte il Pres. del Consorzio on. Caetani ed il cav. Di Stefano di Terranova il Sotto Segr. di Stato all'Agricoltura on. Canepa, promise di concedere il premio di lire tre al quintale per il prodotto su tutto il comprensorio pontino.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. D. M. – Mario. — Le patate germogliate si possono seminare ugualmente, ma bisogna evitare la rottura dei germogli.

Can. P. S. – Grotte di Castro. — Ad un vino che annerisce all'aria si deve aggiungere 20 gr. di metabisolfito potassico e 50 gr. di acido citrico per ogni ettolitro.

— *Avv. M. Veroli.* – Il decr. 21 gennaio scorso sulla saccarina riabilita questo prodotto anche per uso enologico.

Camillo Mancini.

Scienze e Lettere

PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA DEI NUOVI LINCEI.

L'Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei tenne la terza seduta dell'anno accademico LXX nelle sale di sua residenza al Palazzo della Cancelleria, sotto la Presidenza del rev. prof. P. G. Lais.

Il presidente presentò una sua Nota: *Sulle operazioni di raccordo nel telescopio fotografico vaticano della carta del Cielo.*

Il socio ordinario cav. prof. D. E. Galli presentò da parte del socio ordinario prof. C. De Giorgi una memoria intitolata: *Idrografia sotterranea e atmosferica della Penisola Salentina*, e ne diede un sunto, rilevando come questa memoria sia la prima parte di un lavoro preparato da un lungo ed assiduo studio geologico ed idrografico fatto dall'A. sulla regione pugliese.

Il prof. Galli presentò quindi da parte del prof. Meli, un volume intitolato *Breve relazione delle escursioni geologiche eseguite con gli allievi della R. Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri di Roma nell'anno scolastico 1891–92.*

Il Segretario prof. P. De Sanctis presentò da parte del socio ordinario P. L. Navás numerose pubblicazioni, tra cui notevoli:

Tricópteros nuevos de España – Notas entomológicas – Neurópteros nuevos de España – Neurópteros Sudamericanos – Quelques Neuroptères de Tunisie – Neuroptera quaedam ex Japonia et proximis regionibus – Notas sobre Bañídos. – Resena científica de Historia Natural – (1° semestre 1916)

Il Segretario presentò, inoltre, due pubblicazione del Socio corrispondente Ms. de Cerralbo: *Las necrópolis ibericas – 2. Singularidades de arte paleolitico espanol en pinturas y grabados rupestres. Prologo à la obra El arte rupestre en Espana de D. J. Cabré Aguiló.*

Furono anche esibite alcune opere inviate in omaggio dai sigg. Ferreira da Vega, Schuller, Volta e Silva.

PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE ITALIANE

(S) **Milano**, 14. — Nella prossima primavera avrà luogo nella nostra città la IX Riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze in comune col primo Congresso del Comitato nazionale scientifico-tecnico per lo sviluppo dell'industria.

La Società delle Scienze ha aderito alla proposta della «Associazione Italiana per l'Intesa Intellettuale fra Paesi alleati e amici», perchè una sezione speciale del Congresso sia destinata al Libro italiano.

Ora l'Ass. per l'Intesa, presieduta dal sen. Volterra, cura l'ordinamento di questa sezione dove saranno trattate le principali questioni intellettuali, tecniche ed economiche riguardanti la produzione libraria italiana ed il suo avvenire, come la diffusione delle pubblicazioni italiane all'Estero, l'italianità dei libri scolastici, le arti grafiche, le Convenzioni internazionali sulla proprietà letteraria, l'organizzazione del commercio librario, le questioni doganali ecc.

A questo Congresso prenderanno parte parecchie notabilità della scienza e dell'industria editoriale.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE IN UNA POLVERIERA

◆ (S) **Lione**, 14. In una polveriera di Neuville sur Saone alle 11 è avvenuta una esplosione. Vi sono parecchie vittime. E' stata aperta una inchiesta.

TEATRI ed ARTE

NELLA LIRICA E NELLA DRAMMATICA

Giacomo Orefice lavora attualmente intorno ad un'opera: *Il castello del sogno*. Il nuovo lavoro, con questo titolo del povero F. A. Botti, venne ridotto a libretto da Renato Simoni.

Il maestro Paul Allen, che ha terminato in questi giorni di scrivere l'opera *I fiori*, alla quale attendeva, per incarico della milanese Società anonima Edoardo Sonzogno, musicherà un libretto intitolato *Cleopatra* che lasciò Vittoriano Sardou.

Durante una stagione lirica che avrà luogo al Carcano di Milano, in aprile, sarà data un'opera parole di Antonio Lega, musica di Guido Ragni, dal titolo *Notte di amore*. L'argomento fu tratto da una novella di Emilio Zola.

La letterata palermitana Francesca Sabato-Agnetta, ha scritto in collaborazione con un suo figlio una commedia che ha affidata ad Angelo Musco. Il titolo di essa è: *Mastro Antonino*.

Così è, è lo strano titolo di una commedia che ora scrive Luigi Pirandello.

Edoardo Nulli ha scritto un dramma storico: *Fonda Ghibellina*.

— Lo *Staffile*, a proposito della nuova operetta *La Regina del fonografo*, che si sta replicando al Nazionale di Roma, nota come il giudizio datone dal pubblico di Milano — giudizio assai in contrasto con quello dato dal pubblico di Roma — «è stato sovverchiamente indulgente».

IL SECONDO CONCERTO BARJANSKY. AL «QUIRINO».

Folto e scelto pubblico accorse, nel pomeriggio di ieri, al secondo concerto dell'esimio violoncellista Alexandre Barjansky, coadiuvato nello svolgimento del copioso e interessante programma, dal valente pianista Henri Dehoce.

Si confermò il successo del primo concerto, e le doti dell'insigne artista risultarono ancor più evidenti. Ammirati sopratutto il *Concerto* di Giuseppe Tartini e la *Sonata* per piano e violoncello di Franck. Il *Notturno* di Chopin fu, dal Barjansky, addirittura miniato. I due artisti furono festeggiatissimi.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza: il Card. Antonio Vico, Vescovo di Porto e S. Rufina, Vice Prefetto della S. Congregazione dei Riti; il Cardinale Giulio Tonti, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi; mons. Camillo Moreschini, Arcivescovo di Camerino; mons. Rollieri, Segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide per gli Affari di rito orientale; il sig. Mariano de Lutosławski; il comm. Guglielmo Alliata.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

Per la Quaresima. — Conformemente al Decreto della S. C. del Concilio, cui accennammo giorni sono il Cardinale Vicario ha emanato un Editto in vista del quale rimane sempre immutata la legge dell'astinenza dalle carni in tutti i venerdì, nel mercoledì delle Ceneri e nel mercoledì delle Tempora, i fedeli possono trasportare lo stesso obbligo dell'astinenza che, oltre il venerdì, era prescritto anche pel sabato, in un giorno qualsiasi della settimana. Viene tolta inoltre la proibizione di servirsi di carne e pesce nello stesso pasto.

S. P. Q. R.

L'appello del Sindaco per i servizi municipali. — E' oggetto di favorevoli commenti il manifesto pubblicato dal Comune di Roma, col quale s'invitano coloro che hanno tempo disponibile a voler dare un paio di ore al giorno all'Amm.ne municipale per quei servizi d'interesse pubblico, che si rendono necessario istituire.

E' noto, invero, che il Comune deve prepararsi all'organizzazione del servizio delle tessere per i generi di maggiore consumo, servizio che richiede un'organizzazione complessa e un personale numeroso, del quale il Municipio non potrebbe disporre senza spese notevoli.

Ora, è notorio come l'Amm.ne municipale sostenga oggi per il personale degli Uffici e dei servizi pubblici un onere maggiore del consueto, pel fatto stesso che, mantenendo gli stipendi ad impiegati e salariati sotto le armi, ha dovuto sostituirli con numeroso personale avventizio. L'iniziativa del Municipio risponde quindi ad un pubblico interesse e Roma darebbe senza dubbio esempio di alto patriottismo se rispondesse nel modo più largo alla richiesta dell'amministrazione municipale.

Elementi che siano in grado di soddisfare al compito in questione non mancano davvero in Roma, dove specialmente si agglomera numerosissima la classe dei pensionati degli uffici governativi, i quali, già pratici dell'ordinamento burocratico, potrebbero riuscire utilissimi per quanto l'Amministrazione domanda.

E' questione di un po' di sacrificio, che in questi momenti ciascuno deve affrontare con la sicura coscienza di compiere un dovere.

Tutti possono comprendere come il Municipio di Roma se dovesse fronteggiare le nuove esigenze assumendo altro personale, dovrebbe incontrare una spesa non lieve, che in ultima analisi verrebbe ad aumentare il deficit già gravoso del bilancio, a riparare il quale i contribuenti debbono prepararsi a nuovi sacrifici.

E' quindi da augurarsi che all'appello del Comune risponda la cittadinanza con patriottica larghezza, dando così alle altre città d'Italia un esempio degno della Capitale del Regno.

Calmiere sul latte di vacca. — Il Sindaco rende noto:

1° Il prezzo massimo di base del latte di vacca destinato al consumo diretto, è determinato in L. 0,35 al litro per l'intera annata di produzione, merce resa negozio del compratore.

2° I rivenditori all'ingrosso non potranno applicare un soprapprezzo superiore a cent. uno al litro. E' considerata la vendita all'ingrosso qualunque quantità ceduta per scopo di rivendita al minuto. I grossisti dovranno rivendere latte naturale con tutte le qualità come lo ricevono dai produttori.

3° I titolari dei negozi di rivendita al minuto nel chiedere al grossista la fornitura del latte, sia direttamente, sia per mezzo dei loro dipendenti, comproveranno la loro qualità con un attestato in carta semplice rilasciato dall'Ufficio municipale di Annona; in questo caso il grossista non potrà rifiutarsi di effettuare la fornitura.

4° Nel soprapprezzo di centesimi uno stabilito a favore dei grossisti per ogni litro di latte venduto, è compreso anche l'obbligo della consegna a domicilio del compratore, secondo le consuetudini vigenti.

5° Il prezzo per la rivendita al minuto del latte di vacca, resta fissato in centesimi 45 il litro per il periodo suddetto.

6° Tanto dai produttori che dai grossisti e dai minutanti, il latte di vacca dovrà essere venduto in perfette condizioni giusta le norme del regolamento locale. A la fine di ogni settimana i produttori e negozianti all'ingrosso ed al minuto dovranno denunziare all'Uff. di Annona, via Aracoeli 2, la quantità di latte eventualmente quagliata durante la settimana, essendo indispensabile regolare, ove occorra, tale trasformazione del latte, in modo che non diminuisca la quantità necessaria al consumo diretto della popolazione.

5° I contravventori alle disposizioni del presente Decreto saranno puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1288.

Costruzioni di loculi e ampliamenti al Verano. — Alle ore 11 di giovedì 15 marzo p. v. nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori per la costruzione di due bracci di loculi a ridosso dell'antico muro di cinta nella zona di ampliamento del Cimitero al Verano e della sistemazione di una parte della zona stessa.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 65.800.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, a forma dell'art. 87 (comma a) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, e sarà proceduto all'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Per la manutenzione dei fabbricati comunali. — Alle ore 11 di giovedì 22 marzo p. v. nella residenza municipale in Campidoglio innanzi all'on. Sindaco od a chi per esso, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di manutenzione dei fabbricati comunali durante l'anno 1917, distinto nei seguenti lotti:

1° lotto – lavori da eseguirsi nei fabbricati comunali posti nei rioni I, XV e zona del suburbio ed Agro Romano tra le vie Appia Nuova e Nomentana, per cui è prevista la spesa di L. 60.000.

2° lotto – lavori da eseguirsi nei fabbricati comunali posti nei rioni II, III, IV e zona del suburbio ed Agro Romano tra la via Nomentana e la riva sinistra del Tevere, per cui è prevista la spesa di L. 45.000.

3° lotto – lavori da eseguirsi nei fabbricati comunali posti nei rioni V, VI, VII, VIII, IX, XI, XIII, XIV e zona del Suburbio ed Agro Romano sulla destra del Tevere, per cui è prevista la spesa di L. 66.000.

4° lotto – lavori da eseguirsi nei fabbricati comunali compresi nei rioni X, XII, nella zona del suburbio ed Agro Romano fra la riva del Tevere e la via Appia Nuova nonchè dei lavori occorrenti per la manutenzione del Teatro Argentina, per l'importo previsto di L. 66.000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto a forma dell'art. 87 (comma a) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, e sarà proceduto al l'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Non si potrà aggiudicare più di un lotto allo stesso concorrente, a tal uopo il concorrente rimasto aggiudicatario di un lotto sarà escluso dalla gara per l'aggiudicazione dei lotti successivi.

Farmacie notturne. — Abbiamo ricevuto altre lettere a proposito delle farmacie notturne: il che si comprende facilmente essendo gli esercenti divisi in due campi: uno dei farmacisti non proprietari che chiedeva una limitazione d'orario; l'altro dei farmacisti proprietari – e con essi l'Ordine dei farmacisti – che vorrebbero l'applicazione dell'orario minimo, con la facoltà, cioè di tenere le farmacie aperte anche dopo l'orario.

All'applicazione di quest'ultima si oppongono il parere del Consiglio di Stato, una sentenza della Cassazione e le conseguenti tassative istruzioni ministeriali, tanto che le Prefetture, che avevano fissato l'orario minimo dovettero poi modificarlo nel senso di stabilire quello massimo.

La Prefettura, che non poteva derogare dalle istruzioni superiori, applicò l'orario massimo, procurando di conciliare le due tendenze con un orario intermedio tra quello richiesto dagli uni e quello voluto dagli altri. Anche l'orario così fissato potrà subire opportune variazioni, quando queste siano suggerite dall'esperienza.

Su questa eventuale modificazione, richiesta dal Municipio discuterà il Consiglio Sanitario Provinciale nella sua prossima adunanza.

Sic stantibus rebus, non è il caso di ulteriori polemiche, tanto più essendo tutti animati dalle migliori intenzioni di conciliare, fin dove sia possibile, le tendenze opposte con le esigenze di un servizio così delicato ed importante.

Bisogna tener conto del momento e largheggiare quanto è possibile, nell'interesse del pubblico, salvo a regolare questo servizio nel senso più razionale, appena saremo usciti dall'attuale periodo eccezionale.

Consiglio di Amm.ne Osp. Riuniti. — Il Consiglio di Amm.ne degli Osp. Riuniti ha deliberato di addivenire ad una transazione col Credito Fondiario del Banco di S. Spirito per la somma di lire 2 milioni, da destinarsi alla sistemazione edilizia degli ospedali; ha autorizzato la spesa per i lavori di restauro alla facciata del Palazzo del Commendatore; ha approvato il regolamento per i portieri degli stabili urbani; ha confermato in ufficio l'agronomo sig. Farinelli ed ha deliberato su vari affari di ordinaria amministrazione.

All'Ospedale di riserva n. 2. — Per iniziativa del colonnello medico Turzini, direttore dell'ospedale di Riserva n. 2, oggi giovedì alle ore 10, sarà distribuito alle dame infermiere dell'ospedale stesso un «Attestato di Benemerenza» insieme ad una medaglia d'argento o di bronzo.

Comitato delle Universita' Agrarie. — Nella sala dell'Associazione dei Romani, si è riunito il Comitato delle Università Agrarie e, dopo avere deliberato importanti provvedimenti, ha approvato anche il seguente ordine del giorno, proposto dal Rapp. l'Università Agraria di Rocca di Papa sig. Teschi Vespasiani Alfredo:

«I Rapp. delle Università Agrarie, convenuti in Roma per deliberare sulla costituzione di un Consorzio inteso a rendere più efficace l'opera delle Università Agrarie per l'attuazione dei loro scopi economici e morali, plaudono alla iniziativa del Ministro dell'Agricoltura che, per mezzo dell'Ufficio di Legislazione Agraria, ha promosso e disciplinato la istituzione delle Casse di prestanze agrarie con le annesse dispense di generi alimentari, prevenendo così l'invito ora rivolto dal Commissario Generale per i consumi S. E. Canepa, ai Comuni e a tutte le istituzioni economiche di far sorgere e finanziare gli Enti autonomi dei Comuni. Segnalano alle Università Agrarie, perchè servano di esempio e di eccitamento, le dispense costituite presso quelle di Manziana, di Anguillara Sabazia ed altre ancora, le quali già funzionano con i più soddisfacenti risultati».

Federaz. It. fra le Assoc. rappresentanti di Commercio. — Presso la Sede dell'UNVER di Torino, si è riunito il Consiglio Dirett. della Federazione.

Il vice-presid. Trossarello ha commemorato il collega prof. Crotto proponendo l'invio di un telegramma alla famiglia. A ciò si è associato il Consiglio.

In seguito alle comunicazioni del pres. cav. uff. Enrico Palomba, in merito alle varie promesse del Governo circa l'attuazione del progetto di legge sul riconoscimento giuridico, il Consiglio ha deliberato di iniziare una più rigorosa ed energica azione al fine di conquistare quel diritto che da 15 anni reclama invano.

Si è poi deliberato di indire un convegno nazionale di classe nel mese di aprile in Firenze.

Alla seduta hanno partecipato oltre il presidente cav. uff. Enrico Palomba, il rag. Riccardo Mantegazza, il sig. P. Piperno di Roma, il rag. Luigi Trossarello, il prof. Armando Lozzi, Musi, e il segretario della UNVER di Torino sig. Grandi e Giacomo Maestro di Venezia. Hanno scusato l'assenza: Prada e Moiraghi di Milano, Taddei di Firenze e Cretella di Napoli.

Il Concorso per la Messa al Pantheon. — La Segreteria della R. Accademia Filarmonica Romana ci comunica la seguente Relazione riguardante il concorso nazionale per la Messa al Pantheon:

«Roma 8 febbraio 1917. La Commissione Esaminatrice dei lavori presentati al Concorso bandito dalla R. Accademia Filarmonica Romana per una Messa di Requiem da eseguirsi al Pantheon nel marzo p. v. avendo chiuso in questi giorni i suoi lavori, riferisce: I lavori presentati all'esame risultarono in numero di ventitrè. Di essi, 22 hanno avuto dalla Commissione giudizio, sebbene in grado diverso, non favorevole, essendosi riscontrate in quelle composizioni deficienze dal punto di vista della forma, del contenuto, dello stile, dal tecnicismo, del sentimento religioso.

Una sola composizione (quella segnata col N. 1500) si è presentata degna di migliore considerazione. Essa si eleva di molto sul livello delle altre per una certa austerità di forma, per il materiale tematico, abbastanza solido, per svolgimenti spontanei, spesso bene elaborati, e per una visione sufficientemente precisa del compito dell'arte rispetto alla liturgia.

Nondimeno, mancando anche questa composizione di quella ricchezza, varietà e giusto equilibrio degli elementi che dovrebbero elevarla ad alto espressione artistica, e ad una indiscussa superiorità di forma e di gusto, la Commissione ha giudicato di non potere [illegible]

signore per una esecuzione di così grande importanza come quella che dovrà aver luogo per le solenni esequie del Re Umberto I° al Pantheon.

La Commissione stessa però propone di conferire al modesto lavoro la medaglia d'argento a titolo di consensi secondo le norme del bando di Concorso. Aperta la busta relativa segnata col n. 1500 ne è risultato autore il sac. M. Matteo Tosi, attualmente soldato nella 63 ma Sezione Sanità, Reparto Carreggiato, in Zona Carnia.

La Commissione: M. Enrico Bossi – Ernesto Boezi – D. Licinio Refice.

La Segreteria della R. Accademia, inoltre, rende noto che dato l'esito negativo del Concorso, verrà eseguita la Messa di Palestrina e che a dirigerla l'Accademia stessa ha designato il maestro comm. Teofilo De Angelis.

Un concerto di Carmen Melis a Villa Wurts. — Nel pomeriggio di ieri, a Villa Wurts (ex-Villa Sciarra), sul Gianicolo, ove sono ricoverati sotto le sapienti cure dell'Illustre prof. Tamburini, una trentina di soldati divenuti nevropatici, Carmen Melis, cedendo alle preghiere del Comitato protettore del Nevrocomio, ha dato un concerto, che è riuscito di dolce sollievo agli eroici giovani ricoverati ed insieme è assurto ad alta manifestazione d'arte.

La preclara artista ha cantato brani della *Tosca* della *Butterfly*, della *Fanciulla del West* e alcune romanze del Tosti.

L'arte squisita di Carmen Melis — alla quale la direzione del Nevrocomio ha fatto omaggio di magnifici fiori — ha suscitato l'entusiasmo dello sceltissimo pubblico, che in commovente promiscuità coi soldati sofferenti, affollava il grande salone da bigliardo.

Di alcuni brani è stato chiesto il *bis*, che la gentile artista ha concesso.

Tra gli intervenuti, abbiamo notato, oltre il direttore prof. Tamburini e il medico curante cap. dott. Fabrizi con la signora: il gen. Demaldè e signora, il gen. Spelsi e signora, la signora del gen. Marini, la principessa Torlonia, la signorina Carla Cadorna, la baronessa Giuffalli del Sordo, la baronessa Conturri, la signora Pugliese, la signora Fraxy, e molte altre, nonchè un fitto stuolo di ufficiali delle diverse Armi.

La scuola civile Aeronautica. — Ci si domanda se al *Corso teorico preparatorio Piloti* della scuola civile di aeronautica, che avrà principio il 1° marzo prossimo al Collegio Romano, possano inscriversi soltanto coloro che sono nati negli anni 1899 e 1900, come è detto nell'apposito manifesto.

Rispondiamo subito che possono inscriversi anche gli anziani, purchè abbiano i requisiti voluti, perchè il diploma rilasciato dal Comitato della Scuola esibito ai relativi distretti Militari in caso di chiamata alle armi, può favorire l'ammissione nei corpi aeronautici, *sempre però nei limiti consentiti dalle disposizioni emanate e da emanarsi al riguardo dal Ministero della Guerra.*

Sappiamo poi che vi sono anche delle signorine che desidererebbero seguire il corso per divenire aviatrici.

All'Estero è frequente il caso di aviatrici; in Italia invece non è troppo comune, ma non c'è nessuna ragione di ostacolare tal genere di studi, tanto più che se oggi non abbiamo scuole pratiche di volo, dopo la vittoriosa guerra, quando cioè l'aviazione prenderà quello sviluppo industriale e commerciale che le compete, sorgeranno senza dubbio tali scuole alle quali potranno avere la preferenza coloro che avranno già acquistati titoli teorici in materia. Dunque anche le signorine potranno divenire aviatrici.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 19 alle 21 al Collegio Romano.

Ass. dei negozianti fornai. — Il presidente dell'Ass. romana dei negozianti fornai ha inviato ai soci la seguente circolare: «

« Egregio collega – Il Sindaco di Roma, con suo manifesto in data di ieri, ha fatto invito ai cittadini di età superiore ai 46 anni di volersi inscrivere volontariamente senza retribuzione alcuna per prestare l'opera sua per due ore al giorno negli Uffici comunali.

Nell'interesse della nostra Città, vi invitiamo ad accettare tale incarico che è opera benefica e patriottica.

La nostra classe non deve sottrarsi ad un sì tenue sacrificio. »

Camera del lavoro. — *La Commissione direttiva* — Questa sera, giovedì, alle 20.30 si adunerà alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca, la Commissione direttiva.

— *I salariati dello Stato.* — Ieri il Consiglio direttivo della Lega custodi di antichità, accompagnato dal proprio consulente legale avv. Arnoa e dalla segreteria della Camera del lavoro si recò dal sig. L. Cassina, per un intesa riguardo al progettato Comizio degli impiegati ed operai dello Stato onde reclamare una adeguata indennità caro-viveri.

Si stabilì di comune accordo, che la manifestazione dovrà tenersi in uno dei principali teatri di Roma, possibilmente al *Costanzi*; e che a promoverla dovranno essere tutte le associazioni di impiegati e di lavoratori dello Stato.

Quindi la Commissione si recò dall'on. Barzilai, per pregarlo di essere l'oratore del comizio.

L'on. Barzilai accettò cortesemente l'invito fattogli a nome della Camera del lavoro, osservando che eguale preghiera gli era stata già rivolta dalla Camera confederale degli impiegati civili; perciò consigliò i rappresentanti della Camera del lavoro ad intendersi coll'organizzazione degli impiegati, per fondere in una sola le due iniziative.

Per desiderio dell'on. Barzilai, il Comizio venne fissato per la prima domenica di Marzo. La Camera del lavoro, che ha già avuto l'adesione, oltre che della lega Custodi di antichità, anche della Sezione dei lavoratori del tabacco, farà formale invito alla Federazione postelegrafica, alla Federazione dei lavoratori dello Stato ed alla Camera degli impiegati civili, perchè si associno alla manifestazione.

ISTRUZIONE – EDUCAZIONE – CONFERENZE

Conferenze all'Associazione Popolare Flaminia. — Questa Associazione, allo scopo di fare attiva propaganda in mezzo al popolo dell'importante problema dell'Economia dei consumi che tanto interessa, in questo momento, l'economia nazionale e al quale problema Governo e Comune portano ogni loro attività, ha stabilito di tenere domenica p.v. 18 corr. alle ore 16 nei propri locali al vicolo Alibert n.1, una conversazione popolare sul problema stesso.

Parlerà la signorina Giuseppina Scanni, segretaria delle Unioni professionali femminili.

Corso di « Eloquenza popolare ». — Le lezioni di Eloquenza popolare tenute dalla prof. G. Ronconi alla Scuola *Vittoria Colonna* alle Terme hanno luogo: per le allieve del 1° anno, il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19; per le allieve del 2° anno negli stessi giorni più il martedì dalle 18 alle 19.

Scuola di « Vita morale ». — Oggi, giovedì alle ore 15, alle Casette di S. Giovanni (S. Croce), la prof. G. Ronconi, parlerà alle donne del quartiere sul tema: *Le italiane non temono di soffrire.* Sarà inoltre spiegato l'uso delle *cassette di cottura.*

Come si batterà l'America. — E' questo il titolo della conferenza che il principe Orazio Zunica di Cassano terrà domani, venerdì, alle 21, nel salone della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, in via Poli 29.

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

Escursioni. — Domenica 18 corr. avrà luogo per cura della « Lazio » una gita a S. Cesareo e Carchitti, diretta dal comm. Ballerini, ed illustrata dal prof. Marcucci. Partenza alle 8.25 ritorno alle 17.55; spesa L. 2.20; portarsi la colazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschuler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in Via Aracoeli, 53, Roma.

Musica al Pincio. — Oggi giovedì, dalle 16 alle 17.30, la musica degli Allievi carabinieri eseguirà al Pincio il seguente programma musicale:

Tschikowsky. — Marcia Slava.
Bellini. — *Norma* – Sinfonia.
Bizet. — *L'Arlesienne* Dramma Suite.
Mascagni. — *Iris* – Inno al Sole.
Boccherini. — Pastorale e Minuetto.
Cajoli. — *Flamenco* – Valzer.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della Delegazione Appia, fu arrestato Mario Di Traglia, di a. 22, responsabile di furto di lire 25, commesso in danno del negoziante Vicari Ercole.

— Gli agenti di P. S. del Commissariato del Castro Pretorio, hanno arrestato Dante Mainri, segretario alla Corte dei Conti, perchè da qualche tempo molestava la domestica Lucia Draghini, ab. in via Pagano 4. Il Mainri, è stato inviato a Regina Coeli.

— Gerardo Leonardi di a. 10, ab. in via S.Martino al Macao 10, ieri alle 15, nei pressi di Ponte Umberto, fu affrontato da tre ragazzacci e derubato di L. 5.70. Denunziato il fatto al commissariato di P. S. di Ponte, fu arrestato Giovanni Venditti di a. 11, ab. in via Banchi Nuovi, 15 ed identificati gli altri due nelle persone di Umberto Carosalli di a. 13, ab. in via Civitavecchia 56, e Augusto Tabacco di a. 13, ab. in via Panico 51, che vengono attivamente ricercati.

Disgrazie. — Il vetturino Luigi Bigora di a. 59, ab. in via Porta Leone 20, ieri alle 18.15 in via XX Settembre angolo via delle Finanze, cadde dalla vettura riportando contusioni. Dai sanitari del Policlinico furono giudicate guaribili in g. 12.

— Zaira Coccarelli di a. 37, ab. in via Giuseppe Zanardelli 26, scivolò e cadde riportando la frattura della gamba destra. All'osp. di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 30.

— Natalina Rignoli, di ann. 21, ab. al vicolo della Torretta 47, ieri mentre lavorava nell'officina Moscardini, in via degli Incurabili, riportò ustioni di 1° e 2° grado. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 20 s. c.

— Antonio Bufalini, di a. 62 ab. in tenuta Cei ieri alle 13, in detta località, cadde da cavallo riportando la frattura della gamba destra. Dai sanitari della Consolazione, fu giudicato guaribile in g. 35.

Attenti ai bimbi. — Francesco Reiser, di a. 3, nella propria abitazione in via delle Zoccolette 30, ieri alle 16.30, scivolò e cadde riportando contusioni. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 15.

Libro nero. — La signora Lucia Patrucccelli, ab. in via Modena 31, ieri, alla Banca d'Italia e precisamente in una sala destinata alle operazioni per il cambio dei titoli, fu derubata di un titolo di lire 2000. La sig. Patruccelli denunziò il furto alla caserma dei carabinieri di piazza del Grillo.

— Antonio Nicoli, di a. 41, ab. in piazza Testaccio 48, denunziò ieri al commissariato di P. S. del Testaccio, che ignoti ladri, penetrati nella sua abitazione rubarono oggetti d'oro per circa lire 1000. La P. S. indaga.

— Francesco De Caroli, di a. 57, nato e domiciliato a Viterbo, e qui di passaggio denunziò ieri al Commissariato di Trevi, che due individui a lui sconosciuti, di chiarandosi vincitori di una quaterna al lotto, erano riusciti a truffargli lire 2000. Il commissario cav. Paolella ed il delegato Cerroti hanno iniziato indagini per rintracciare i due truffatori.

— Il carrettiere Egisto Briotti di a. 44, ieri mentre proveniente da Zagarolo, si recava in tenuta Bocca di Leone per scaricare del vino, fu affrontato da quattro individui e derubato di due barili di vino. Il Briotti denunziò la rapina all'ufficio di P. S. di Porta Maggiore.

— L'altra notte ignoti ladri penetrati, mediante chiave falsa, nella pasticceria Spinelli, in via Cola di Rienzo 225, rubarono 250 lire in danaro, ed oggetti di valore per la somma complessiva di lire 270. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dei Prati.

Suicidio. — Ieri mattina, alle 8, nella propria abitazione in via Giacomo Pacini 23, perchè malato di nevrastenia il pensionato del Ministero Grazia e Giustizia cav. uff. Pietro Caione di a. 72, si esplodeva due colpi di rivoltella alla testa. Trasportato al Policlinico, l'infelice alle 9.30 cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Mortale malore. — Il maggiore in posizione ausiliaria Giulio Vicoli, di a. 51 ab. in via Vicenza 58, ieri alle 13, mentre pranzava nella trattoria Molaia, in via Giulio Romano, fu colto da grave malore. Trasportato sollecitamente alla Consolazione, l'infelice vi giunse cadavere. L'autorità giudiziaria è stata informata.

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL « QUIRINO ».

« Il babbeo e l'intrigante ».

La riesumazione della vecchia opera comica: *Il babbeo e l'intrigante* del m. E. Saria ha avuto lietissimo successo.

E' superfluo che ci intratteniamo sulla natura e sulle caratteristiche del lavoro, passato già felicemente al vaglio di più generazioni. Quello che è notevole è, che codesta musica giocosa, scritta – quantunque rappresenti un rinnovamento – con le norme e sulla didascalia della vecchia scuola cimarosiana, conserva ancora una grande freschezza salente di spontaneità e di efficacia.

E il nostro spirito si libra, davanti ad essa, sulla morta gora in cui si va impegolando la novissima tecnica operettistica, mancipia della *pochade* musicale d'oltralpe.

Nel *babbeo e l'intrigante* vi sono pagine di squisita fattura, gioielli di melodia soavissima; e proprio non si comprende l'ingiustificato oblio in cui la si tiene; per ciò sono degne di plauso la « Città di Milano » e la direzione del *Quirino* che ne hanno fatto una ottima riesumazione.

Diciamo ottima, perchè l'esecuzione fu davvero encomiabile sotto tutti i punti di vista.

La Frigerio confermò le sue doti di artista piena di verve e di buoni mezzi vocali; alla fu un Pasqualino assai bene a posto. Per la parte di Rita avemmo il debutto della sign.na Ada Vitaliani, la quale cantò con grazia eccezionale, con vera distinzione; possiede un bel timbro di voce, egualmente distesa su tutta la gamma; ma non le disdirebbe un po' più di calore. Entrambe furono applaudite, e assai a lungo nel duetto del primo atto.

Di Dante Majeroni e di Riccardo Massucci è inutile far l'elogio. Essi si mostrarono – ciascuno nel proprio ruolo – veri maestri di comicità, ma di quella comicità signorile, garbata, piena di *humour*, che aborre dalla scurrilità ed è quindi veramente efficace. Ottimi la Gabriella Trocchi, la Rola e Francesco Orefice, presentatasi, ancora una volta, quale caratterista rara. Tutti s'ebbero applausi convinti e generali.

Una ovazione veramente calorosa strappò lo squisito settimino del terzo atto, eseguito inappuntabilmente. Ammirata anche la *tarantella* che chiude l'opera. Bene affiatati i cori.

L'orchestra, con la sapiente guida del m. Passaro contribuì assai al successo, perchè suonò con una fusione veramente lodevole. Decorosa la *mise*.

Insomma uno spettacolo ispirato a superiori criterii d'arte.

— Le repliche cominceranno da oggi.

Costanzi. — Pubblico foltissimo, accorse ieri sera alla replica del *Rigoletto* con Mattia Battistini e la Marchal, che furono spesso applauditi con calore.

— Oggi alle 20.30 – 16ª in abb. – a prezzi popolari, come da concordato con il Comune di Roma, replica del: *Sansone e Dalila*, che per merito dei due principali interpreti, la Besanzoni Gabriella e il Paoli Antonio, ha ottenuto un grandissimo successo; dirigerà il m. Vitale.

Domani sera – fuori abb. – a richiesta avrà luogo una replica a prezzi popolari dell'opera: *Thaïs*, con Carmen Melis e Mattia Battistini; direttore il m. Vitale.

Argentina. — Per la serata d'onore di Ernesto Sbbatini, con la *Fiammata*, il Comunale fu assai affollato. Il preclaro artista fu, più del consueto, efficace e s'ebbe molte feste.

— Oggi due spettacoli: alle 17: *Le Marionette*, commedia di Wolff; alle 21: *la Sorpresa del divorzio* di Bisson.

Valle. — Oggi due rappresentazioni: alle 17 *Demonietto*; alle 21 *La Madrina e il suo figlioccio*.

Quanto prima, a grande richiesta, *La zia d'Honfleur*.

Nazionale — Con la 6ª replica de *La Regina del fonografo*, il tenore Angelo Pelisseni dette serata il suo spettacolo d'onore e s'ebbe un pubblico veramente imponente, chè egli, considerato come il migliore tenore del ruolo operettistico ha l'universale ammirazione. In un intervallo, il seratante cantò con accento appassionato e arte squisita la *Serenata* e *Carmencita*, ricevendo un subisso di applausi. Ebbe anche doni di valore.

Oggi altre due repliche de *La Regina del fonografo*.

Manzoni. — Titina De Filippo, per lo spettacolo in suo onore, ebbe applausi fragorosi, fiori e doni.

Festeggiatissima per le canzonette napoletane cantate con molto brio dopo il primo atto.

Oggi l'intero programma si replica nelle sue rappresentazioni: alle 17 e alle 21: *Nu zio cioccio e nu nipote scemo* e *Nu brutto quarto d'ora*.

Adriano. — Oggi due rappresentazioni. Alle 17, grande matinée infantile. Ingresso gratis ai bambini accompagnati.

Alle 21 spettacolo *monstre*. In ambedue le rappresentazioni il ballo *Brahma* che sarà preceduto da straordinarie ed interessanti attrazioni del Circo Beini.

Piccoli. — Alle 16 e 18 la 59ª e la 60ª replica di *Pinocchio*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sansone e Dalila*, ore 20.30.
Quirino. — *Il babbeo e l'intrigante*, ore 17 e 20.45.
Argentina. — *Le marionette*, ore 17; *La sorpresa del divorzio*, ore 21.
Valle. — *Demonietto*, ore 17; *La Madrina e il suo figlioccio*, ore 21.
Nazionale. — *La Regina del fonografo*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *Nu zio cioccio e nu nepute scemo*, *Nu brutto quarto d'ora*, ore 17 e 21.
Adriano. — Circo Beini; *Ballo Brahma*, ore 17 e 21.
Piccoli. — *Pinocchio*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Amene fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri alla Consulta sotto la presidenza di S. E. Boselli, ha deliberato:

Schema di decreto concernente la ricostituzione dei registri delle ipoteche e delle trascrizioni negli uffici di Reggio Calabria e di Messina, andati distrutti durante il terremoto del 28 dicembre 1908.

Schema di decreto che esenta dal pagamento dell'imposta sui militari non combattenti gli iscritti alle classi di leva degli anni 1874–75.

Schema di decreto che conferma in carica i componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Presidenza del Consiglio

Il Comitato italo-spagnuolo ricevuto dall'on. Boselli.

La Presidenza del Comitato Italo-Spagnuolo, rappresentata dal Pres. on. Ernesto Artom e dal Vice-Pres. prof. Luigi Bacci e comm. Cremonesi, a cui si unirono il presidente e il vice-presidente della Camera di Commercio, sen. Scaramella Manetti e comm. Fortunati, è stata ricevuta dal Pres. del Consiglio, on. Boselli.

Il Pres. del Cons. si intrattenne affabilmente a parlare intorno a lo scopo che si propone il Comitato Italo-Spagnuolo di Roma, in concorde lavoro con il Comitato Ispano Italiano di Madrid.

La Presidenza del Comitato è stata pure ricevuta dall'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, marchese di Villaurrutia, che vivamente si è compiaciuto per l'opera che il Comitato sta svolgendo al fine di cementare sempre più i vincoli di solidarietà latina tra l'Italia e la Spagna.

Per la richiesta di mano d'opera all'estero

Continuando a pervenire insistenti richieste di mano d'opera da parte della Francia e di altri Stati alleati, S.E. il Pres. del Consiglio, – ritenuto che anche in Italia, per le imperiose esigenze dell'attività agricola industriale, è insistente e vivissima la richiesta della mano d'opera – ha comunicato ai Ministeri dell'Agricoltura e dell'Industria, che ogni richiesta di operai per l'estero debba essere comunicata alla Presidenza del Consiglio prima di prendere una risoluzione.

Il Parlamentino degli alleati

(S) **Parigi**, 14. — Venerdì sera partiranno da Parigi alla volta dell'Italia i deputati ed i senatori francesi membri del Parlamentino ed andranno subito al fronte italiano e poscia proseguiranno per Roma.

Per la vendita dei dolciumi

Il Commissariato dei Consumi, sciogliendo un quesito sollevato da varie parti, ha dichiarato che anche nei giorni di sabato, domenica, lunedì è consentita la vendita di gelati e granite, purchè però gli uni e le altre siano di sola frutta o di caffè, esclusa quindi ogni aggiunta di crema, latte o panna.

Può pure vendersi cioccolato in tazza.

Lo stesso Commissariato ha vietato a far tempo dal 1 aprile prossimo, l'uso della stagnola per involvere di cioccolato o altri dolciumi.

Il Min. Bianchi a Taranto

◆ (S) **Taranto**, 14. L'on. Min. Bianchi, che è rimasto soddisfatto della organizzazione dei locali istituzioni sanitarie, stamane ha tenuto una lunga conferenza con i capi dei locali Istituti bancari prendendo accordi per proseguire col maggiore successo la propaganda del Prestito nazionale.

Oggi vi è stato un ricevimento in suo onore al Municipio. Hanno ricevuto l'on. Ministro il Pro Sindaco Troilo, assessori e consiglieri. Sono intervenuti il comandante della piazza, il comandante del presidio, il Sottoprefetto, e le altre autorità civili e militari e rappresentanti della stampa.

Al vibrante saluto rivoltogli dal prosindaco l'on. Ministro ha risposto esaltando lo sviluppo magnifico di Taranto e consigliando una rigorosa disciplina dei consumi.

L'on. Ministro, applauditissimo, ha avuto ovunque calde manifestazioni di simpatia.

Il Ministro Bissolati a Parigi e Londra

L'on. Ministro Bissolati è partito alle 21, accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. Almandola per recarsi a Parigi e indi a Londra. Egli visiterà anche, per invito dei tre Governi, i fronti di battaglia francese, inglese e belga.

Ministero Interno

L'ON. BONICELLI IN SARDEGNA.

(S) **Cagliari**, 14. — L'on. Sottosegretario di Stato Bonicelli, venuto in Sardegna a visitare le regioni testè colpite dalle alluvioni, accompagnato dagli onorevoli deputati Cong.. e Porcella, dal Prefetto comm. Bladier, dal Sottoprefetto di Oristano, Rossi, dall'ing. capo del Genio civile, Pirola, dall'ispettore dei lavori pubblici Fiorentini e dal capo-divisione Serra, ha percorso in automobile i paesi del circondario di Oristano maggiormente danneggiati, distribuendo soccorsi.

Oggi e domani continuerà la visita della provincia giungendo a Cagliari probabilmente domani nel pomeriggio.

◆ (S) **Oristano**, 14. Nella sua visita alle località inondate l'on. Bonicelli si è recato prima a Fili, dove la piena ha distrutto numerose abitazioni ed altre ne ha danneggiate, e indi a Simaxis e Sanvero Congius, che subirono danni notevoli.

L'on. Bonicelli ha consegnato ai Sindaci di ciascun Comune adeguati sussidi.

Data la rilevante estensione della piena, che raggiunge circa 35 mila ettari, i danni non possono ritenersi eccessivamente gravi.

La popolazione è dovunque tranquilla, rincuorata e fiduciosa nell'interessamento del Governo.

Ministero Finanze

PEI SOPRAPROFITTI DI GUERRA.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Per l'art. 7 del testo unico delle disposizioni relative alle imposte ed alla sovraimposta sui redditi realizzati in conseguenza della guerra, approvato col D. L. 19 nov. 1916, col 15 di febbraio scadeva il termine fissato per le dichiarazioni per i redditi realizzati nell'anno 1916.

Si notifica però dal Ministero delle Finanze che con decreto luog. del 4 corr. tale termine è stato prorogato al 15 marzo.

Per le Società ed Enti soggetti alla imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, resta fermo il termine per la dichiarazione entro dieci giorni dalla approvazione dei bilanci.

Ministero Pubblica Istruzione

ESAMI PER I GIOVANI DELLA CLASSE 1899.

In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadrimestre della classe del 1899, il Ministro dell'Istruzione, on. Ruffini, nell'intento di conciliare con l'esigenze del servizio militare il desiderio degli studenti di poter sistemare la propria condizione scolastica, d'accordo con il Ministro della guerra, ha preso i seguenti provvedimenti:

a) La facoltà di fruire dell'anticipazione dello scrutinio finale, nonchè degli esami di qualsiasi specie, di promozione come di licenza, nell'prossima sessione straordinaria, è estesa a tutti gli alunni delle scuole medie, appartenenti alla classe 1899 senza distinguere se siano nati nel primo quadrimestre o in altri.

b) La facoltà di partecipare ai prossimi esami è concessa altresì ai giovani nel 1899 studenti nelle nostre università od istituti di istruzione superiore, nonchè negli istituti di Belle Arti e di Musica.

A norma della circolare 8 febbraio corr. n. 118 del Ministero della guerra, i predetti giovani, purchè facciano domanda di ammissione ai corsi accelerati per la nomina di sottotenente di complemento, saranno lasciati in congedo sino all'inizio dei corsi fissato per il 15 aprile venturo.

Esami del corso speciale di ornato.

Gli esami di licenza del corso speciale di ornato pei candidati privatisti nelle RR. Accademie e nei RR. Istituti di Belle Arti si terranno dal 26 marzo al 7 aprile; negli Istituti autonomi di Genova, Perugia, Ravenna, Siena ed Urbino dall'8 al 20 aprile.

Le domande di ammissione dovranno presentarsi ai capi degli Istituti entro il 10 marzo 1917.

Gli esami avranno la durata di 13 giorni con apposito programma che sarà affisso negli albi di tutti gli Istituti sede degli esami.

Ministero Agricoltura.

IL MINISTRO RAINERI ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI.

L'on. Raineri, Ministro dell'Agricoltura, ha inviato all'Associazione dei Comuni italiani il seguente telegramma:

« Memore premurosi voti cotesta Associazione partecipo che sottoposi firma Luogotenenziale Decreto legge che rende valide anche per provincie meridionali e siciliane le disposizioni regolamentari di cui Decreto 14 luglio 1898 n. 404 concernenti repressione pascolo abusivo in Sardegna ».

Per la produzione degli erbaggi.

Il Min. on. Raineri intende di creare al più presto nelle grandi città ampli orti modello per l'incremento della produzione degli erbaggi.

Il Ministero concorrerà con sussidi alle speciali spese d'impianto.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 14 febbraio 1917

Bollettino di guerra N. 631

— In tutto il teatro di operazioni consuete attività delle artiglierie e di nuclei in ricognizione.

— La stazione di Tarvis fu nuovamente colpita dai nostri tiri.

— Nella zona a nord di Sober (Gorizia) un nuovo attacco tentato dal nemico nella notte sul 14 fu nettamente ributtato.

— Velivoli nemici lanciarono qualche bomba sul vallone (Carso) e in Golametto (laguna di Grado); furono respinti dal fuoco delle artiglierie e dai nostri aviatori in caccia.

CADORNA.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 13. — Comunicato ufficiale in data di stasera:

Stamane un attacco parziale inglese a sud di Serre non è riuscito. Nessuna azione importante sui fronti occidentale ed orientale. Contrattacchi contro l'altura da noi presa nella curva della Cerna non sono riusciti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 14. Comunicato ufficiale:

Gruppo del Principe ereditario Rupprecht di Baviera. Sulla riva settentrionale dell'Ancre il nemico, dopo una violentissima preparazione di artiglieria, ha continuato l'attacco con fortissimi effettivi. Al mattino ha attaccato due volte a sud di Serre. I due attacchi sono stati respinti con combattimenti corpo a corpo. Elementi fermatisi dinanzi al fronte sono stati respinti ad arma bianca. Altri rinforzi preparati osservati al nord e nel pomeriggio al sud dell'Ancre, sono stati presi sotto il nostro fuoco di artiglieria.

Fino alla Somme ed anche in altri settori durante la notte il fuoco è stato violento.

Gruppo del Principe ereditario germanico. - Riuscite spinte di ricognizione nell'arco di Saint Mihiel e sulle pendice occidentale dei Vosgi.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 14 — (Comun. uff. delle 15).

— Durante la notte scontri di pattuglie nella regione ad est di Soissons e in Champagne verso Tahure.

— In Lorena un tentativo nemico nel settore di Baccarat fallì sotto i nostri fuochi.

— In Alsazia abbiamo effettuato un riuscito colpo di mano ad est di Metzeral e ricondotto prigionieri. Ovunque altrove cannoneggiamento intermittente.

— Stamane un aeroplano tedesco ha bombardato Dunkerque: nè vittime nè danni. Nella regione di Pompey (Meurthe-et-Moselle) sono pure stati lanciati due proiettili: due persone della popolazione civile sono rimaste uccise e due ferite.

◆ (S) **Parigi**, 14. Comunicato ufficiale delle 23:

Ad est di Reims abbiamo eseguito un riuscito colpo di mano nel settore di Prosnes.

Le due artiglierie si sono mostrate attive, durante la giornata, nelle regioni di Maisons Champagne e di Saint Hilaire e sulla riva sinistra della Mosa nel settore della quota 304 e del Mort Homme.

In Woevre le nostre batterie hanno eseguito tiri di distruzione sulle organizzazioni nemiche a nord di Flirey.

Giornata relativamente calma ovunque altrove.

Aeroplani tedeschi hanno di nuovo lanciato bombe nella serata sulla regione di Dunkerque: parecchie persone della popolazione civile sono rimaste uccise ed altre ferite. Nancy è stata anch'essa bombardata da aeroplani nemici nella mattinata: nessuna vittima.

Nella notte dal 13 al 14 nostre squadriglie hanno lanciato proiettili sui campi di aviazione di Etreillers (Aisne) e di Sancourt (Somme), sulle stazioni di Athies, Hombleux, Voyennes, Guerchy, Saint Quintin, Ham e sulle officine ad est di Tergnier ove si sono potute constatare parecchie esplosioni.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 13. — Comunicato del maresc. Haig di stasera:

Ieri sera di buon'ora a sud di Pys il nostro fuoco ha respinto un forte distaccamento che tentava una incursione e gli ha inflitto forti perdite. Abbiamo fatto prigionieri.

Oggi a sud di Serre i tedeschi hanno rinnovato, contro le nostre nuove posizioni, replicati attacchi che sono falliti tutti. Stamane di buon'ora ad est di Souchez abbiamo effettuato una riuscitissima incursione. Siamo penetrati per parecchie centinaia di *yards* nelle linee tedesche di cui abbiamo danneggiato fortemente le difese. Abbiamo distrutto quattro gallerie di mine, una testa di linea ferroviaria delle trincee ed abbiamo fatto saltare numerosi ricoveri. I tedeschi hanno resistito accanitamente. Moltissimi di essi sono periti. Abbiamo fatto 47 prigionieri fra cui un ufficiale. Le nostre perdite sarebbero lievi.

Stamane e durante la notte a nord est di Neuville Saint Waast, a nord di Loos e ad est di Ypres siamo penetrati pure nelle trincee tedesche, abbiamo distrutto vari ricoveri occupati dai tedeschi e fatto alcuni prigionieri.

A sud di Armentières abbiamo ricacciato immediatamente un piccolo distaccamento tedesco che era riuscito a raggiungere le nostre trincee.

L'artiglieria d'ambe le parti ha manifestato una considerevole attività in vicinanza della Somme e nel settore di Ypres.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 13. — Comunicato dello Stato Maggiore belga:

In vari punti del fronte belga, l'artiglieria fu attiva, sopratutto nei settori di Ramscapelle, di Dixmude e di Steenstraete.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 14. Comunicato ufficiale

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Nessuno avvenimento particolare.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Nel settore di Mestecanesci, le nostre truppe hanno preso alcune posizioni russe che sono state mantenute contro violenti contrattacchi.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 14. Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - A sud di Bekas attacchi russi non sono riusciti.

Lungo la strada di Valeputna le nostre truppe hanno preso una posizione russa che il nemico ha tentato poi invano di riprendere effettuando forti contrattacchi.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Nulla da segnalare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 14. Comunicato ufficiale:

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Lungo il Sereth e il Danubio fuoco di artiglieria e scaramucce fra posti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 14. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. - Nessun avvenimento speciale.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 13. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo):

Ieri sul fronte serbo in Macedonia, nulla di importante da segnalare.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 14. — (Comunicato ufficiale):

Fronte macedone. — Rado fuoco di artiglieria, principalmente ai piedi della Belassitza e nella pianura di Serres.

Scontri di pattuglie nella regione di Monastir e nella valle del Vardar e sullo Struma inferiore.

L'aviazione è stata attivissima dalle due parti.

Fronte del Mare Egeo. — Navi nemiche hanno bombardato dal golfo di Orfano i villaggi di Radulevo e di Kupekuy. Una nave nemica ha bombardato Lalbaurnou, ad ovest di Porto Lagos.

Aeroplani nemici hanno lanciato bombe sulla stazione di Okthyiar e sul ponte ferroviario presso Buk.

Fronte romeno. — Intorno a Mahmoudja scambio di fuoco tra i posti sulle due rive del canale di San Giorgio.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 13. Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente:

Il tempo essendo un poco migliorato, le operazioni sono divenute più attive.

Lotta di artiglieria sullo Struma e sul Vardar.

Incursioni eseguite dalle truppe britanniche su Palmis e nella regione di Gjaljan hanno permesso di fare prigionieri.

Fra la Cerna e il lago di Prespa bombardamento particolarmente violento. Parecchi colpi di mano tentati dalle truppe tedesche sono stati respinti dagli italiani.

Bande austro-albanesi sono state segnalate a Moksani, a nord ovest di Koritza.

Nella stessa regione Hosk è stata occupata dagli italiani.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli, 14.** — (Comun. uff. in data 13 corr.)

Fronte del Tigri. — Verso la nostra posizione di Falahie duello di artiglieria e scambio di fuoco di fanteria. A sud del Tigri il 13 corr. prima di mezzogiorno il nemico avanzò contro le nostre ali, ma due suoi attacchi furono respinti. Nel pomeriggio dello stesso giorno, dopo una violenta preparazione di artiglieria due battaglioni nemici attaccarono la nostra ala sinistra. Anche questo attacco non riuscì sotto il nostro fuoco.

Nessun importante avvenimento sugli altri fronti.

La guerra in mare

(S) **Cagliari, 14** — Giunge notizia che il piroscafo degli Stati Uniti *Lyman M. Law*, carico di masserizie, incontrato nella notte sul 12 febbraio al largo della costa sarda da un sottomarino nemico, è stato da questo incendiato con bombe ed affondato.

L'equipaggio, composto di dieci persone tre ed otto americani, è sbarcato a Cagliari.

***

(S) **Parigi, 13.** — Un comun. del Min. della Marina dice:

Il 12 corr. alle 17 un sottomarino nemico emerse presso la foce dell'Adour e tirò contro la costa sei colpi di cannone. I cannoni della costa aprirono il fuoco immediatamente contro il bastimento nemico, che al primo colpo tirato dai nostri artiglieri si immerse rapidamente. Cinque persone sono rimaste ferite, fra cui una gravemente. I danni materiali sono insignificanti.

◆ (S) **Parigi, 14.** Il vapore norvegese *Essen* è stato affondato ieri sera da un sottomarino tedesco; l'equipaggio è stato raccolto.

La guerra in aria

◆ (S) **Londra, 14.** *Ufficiale.* Aviatori navali hanno lanciato il 10 febbraio sulla ferrovia permanente a sud del ponte di Kenikeul bombe che hanno provocato danni rilevanti.

Informazioni estere

DELEGAZIONE ITALIANA IN RUSSIA.

(S) **Kharkoff, 14.** — La delegazione economica italiana ha visitato due officine ed ha assistito alla Borsa del carbone ed una riunione in cui si è trattata la questione dell'esportazione dopo la guerra dalla Russia in Italia del combustibile del bacino del Donetz. La delegazione si recherà domani a visitare il bacino stesso.

RUMANIA

La Legazione di Romania in Roma comunica il seguente dispaccio da **Jassy**:

— I giornali tedeschi ed austriaci sono pieni di calunnie all'indirizzo della Romania. Disdegnando di rilevare le ingiurie che questi giornali lanciano contro i patrioti rumeni che hanno compiuto e continuano a compiere il loro dovere, poichè simili ingiurie onorano, quando vengono da nemici di tal sorta, il Governo romeno sente però l'obbligo di protestare a mezzo delle sue Missioni all'estero contro le menzogne pubblicate dai giornali austro-tedeschi per descrivere l'attitudine della popolazione di Bucarest come umile e insieme lieta; nella schiuma di Bucarest, come di ogni altra capitale, possono essere strani elementi che hanno un contegno indegno; i cittadini rumeni, invece, soffrono con quella dignità che conviene a gente ferita nel cuore davanti allo spettacolo dell'invasione della patria, ma con fede sicura in una prossima liberazione.

Firmato: *Take Jonescu*,

Ministro *ad interim* degli Affari Esteri.

OLANDA

Si ha dall'**Aja**: Il Governo inglese ha consentito che i piroscafi olandesi in viaggio dall'America per l'Olanda non siano tenuti a toccare un porto inglese, ma potranno salpare per Halifax o per le isole Bermude.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York, 13.** — In seguito al ritiro delle facilitazioni accordate dalle autorità tedesche ai membri delle Commissioni di soccorso pel Belgio e pel nord della Francia nell'esplicazione della loro opera di soccorso e all'obbligo fatto ad essi di risiedere d'ora innanzi a Bruxelles, gli americani appartenenti a tali Commissioni hanno deciso ufficialmente di rinunciare ai loro lavori e di abbandonare la Francia e il Belgio.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" ROMA

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 15 Febbraio — S. Faustino

Levata sole alle 7.8 — Tramonta alle 5.40

Sorge la luna alle 7.31 m. — Tramonta alle 10.44 m.

L'Ave Maria suona alle 6.

BOLLETTINO METEORICO - 14 Febbraio

Temperatura massima 12.3 — minima 3.6

Monoverbo.

t

g g

Spiegazione del giuoco precedente:
Con - te sta - re — CONTESTARE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

CAGLIARI - INTENDENZA DI FINANZA — 20 febbraio — Appalto quarta regia di tutta la pesca e caccia nello stagno di Santa Gilla in Cagliari — L. 40.000.

VIAREGGIO - MUNICIPIO — 22 febbraio — Ampliamento cimitero.

MINISTERO POSTE - 24 febbraio — Fornitura spago animato da un solo filo di ferro — L. 30 mila.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 15 febbraio, a lire 136.88

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 febbraio a tutto il 17 febbraio per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 136.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 15 febbraio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 14 febbraio 1917 da valere per il giorno 15 febbraio 1917.

Parigi	125.10
Londra	34.79 ½
Svizzera	147.30
New York	7.31
Buenos Ayres	3.12 ½
Oro	134 99 ½

BORSA DEI CAMBI

Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma:

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 settembre 1914, accertato il giorno 14 febbraio 1917.

Piazze	Chèques *Denaro*	Chèques *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	124 80	125 40	124 80	125 40
Londra	34 73	34 87	34 73	34 87
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7 28	7 32	7 28	7 32
Buenos Ayres	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	134.80		134,80	

BORSA DI PARIGI

		13	14
Rendita francese 3% perpetua Fr.		62.15	62 —
Id. id. 3% ammort. antica	»	70 20	70 2
Id. id. 3½% ammort. nuova	»	— —	89 25
Prestito francese 1915 5%	»	87 65	87 7
Id. id. 1916	»	88 —	88 —
Tunisino	»	320 —	320 —
Rendita argentina 1886	»	80 —	80 —
Id. id. 1900	»	84 25	84 5
Brasile 4%	»	— —	— —
Obblig. bulgare 4½% oro 1907	»	— —	— —
Rendita egiziana 6% unificata	»	89 75	89 65
Id. spagnuola esterna 4%	»	99 85	100 —
Id. ungherese 4%	»	— —	— —
Id. italiana 3½%	»	— —	66 25
Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita russa 3% 1891	»	59 20	59 2
Id. id. 4½% 1906	»	83 05	83 25
Id. id. 5% 1906	»	73 —	73 —
Id. serba 4%	»	— —	— —
Id. turca	»	60 20	— —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1040 —	1041 —
Credito Fondiario	»	— —	685 —
Crédit Lyonnais	»	1180 —	1192 —
Banca Ottomana	»	425 —	434 —
Banca Commerciale Italiana	»	555 —	540 —
Metropolitain	»	423 —	421 —
Azioni Suez	»	4440 —	4450 —
Thomson	»	678 —	676 —
Andalous	»	420 —	430 —
Obblig. Lombarde antiche	»	166 —	166 —
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	— —	410 50
Saragozza	»	419 —	42[illegible] —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	98 —	98 —
Rio Tinto	»	1740 —	1760 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5%, 1903	»	— —	— —
Brasile rescission	»	— —	— —
Ferrovie ottomane	»	— —	— —
Chartered	»	16 50	— —
De Beers	»	345 —	353 —

Ferriera Deep	»	— —	— —
Geduld	»	56 50	— —
Gold Fields	»	41 —	— —
Randfontein	»	21 —	— —
Rand Mines	»	97 50	97 —

Cambio su Italia 79.— a 81.— - 79.— a 81.—
Chèques su Londra 27.76.5 - 27.81.5 - 27.76.5 - 27.81.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 14 Febbraio, 1917.

	12	13.
Francese 3 %	55 7/8	— —
Prestito francese	80 — —	80 — —
Nuovo Prestito francese	80 — —	80 7/8
Nuovi consolidati	— — —	51 7/16
Egiziano unificato	78 — —	78 — —
Rendita spagnuola esterna n.	88 3/4	88 3/4
Rendita giapponese 4 %	66 — —	66 — —
Rendita turca unificata	— —	50 1/2
Uruguay 3 ½ %	60 1/2	— —
Venezuela	55 1/4	55 1/4
Marconi	2 13/16	2 7/8
Argento in verghe	38 1/16	38 7/16
Rame contanti	138 — —	138 — —

(S) **Amsterdam**, 13. — cambio su Berlino *guldens* 41.12 ½.

(S) **Madrid**, 13. — Cambio su Parigi da 81.90 a 81.70.

COSTANZO CHAUVET Editore Direttore
PLATTI LUIGI Gerente responsabile.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinaria L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 65.270.000.
DIREZIONE CENTRALE : **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello, di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA : Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 135 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e Incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale sociale: Lire 70.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA
Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 - Telefono 98-05
Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono centralino: 11-064 - 92-43 - 6-88
Succursale: Piazza di Spagna, 29 (Servizio spec. per forestieri) - Telefono 18-62
Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-68.

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - San Remo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero - Compra e vende divise estere - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti e anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45	16.30 20.30	17.20 22 —
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.50 18.25	18 — 21 —	23.18
Foligno-Ancona	8 —		12.35	15.5 e	18.35 g	22 —
Firenze-Milano	9 d	9 —	11 —	11.5 d	17.50	20.30 23.30
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20 e		
Frascati	8.10	12.10		19 —	20.35	
Velletri-Terrac.	8.30	12.30	18.25			

Fiumicino (da Trastevere): 8.27 - 9.16 - 15.14 - 18.46
— a) a Civitavecchia; b) a Grosseto; d) a Foligno d) a Chiusi; e) a Avezzano; g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE.

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.20	20.15	22 — 22.55
Torino-Pisa	7.15	8.10		18.25	9.50 20.50	16.15 21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 e	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	16.40	17.55	19.55 23.55
Cast.mare Adr.				15 —	20.30	
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.20		
Terrac. Velletri		8.5 e	9.25	16.15		

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 - 13.50 - 20.53.
— a) da Civitavecchia; c) da Fabriano — e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma: 7,20 - 12,15 - 18 —
Arrivi a Roma: 9,10 - 14,0 - 20,44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,50
Arrivi a Roma: 9,11 - 14,0 - 20,44.

Roma - Anzio - Nettuno
Partenze da Roma: 7,5 (via Albano) 12,5 - 18.15
Arrivi a Roma: 8,5 - 14 (via Albano), 20,55.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	8,40	9.30	12.30	18 —
Bagni	6.52	7.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.6	19.25 festivo
Tivoli p.	6.25	8,50	12 —	16,30	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.28	16.57	18,48
Roma	8 —	10 —	13.28	17.50	19.40 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma:

Per Frascati: 6.30 - 8 - 8.58 - 9.30 - 11 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.58 *fe.* - 18.30 - 19.28 *fe.* - 20 *fr.* - 20.30 *fe.*

Per Albano-Velletri: 6.29 - 7.55 - 8.55 a) *fe.* - 9.25 - 10.25 a) *fe.* - 10.55 - 12.26 - 12.56 - 14.55 a) *fe.* - 15.25 - 16.55 - 17.25 *fe.* - 18.15 a) *fr.* - 18.25 - 19.35 a) *fr.* - 19.25 *fe.* - 19.55 a) *fr.* - 20.25 *fe.*
a) limitata a Genzano.

Per Marino (Via Grottaferrata): 7.10 - 8.40 *fe.* - 10.10 - 11.40 *fe.* - 13.10 - 14.10 *fe.* - 16.10 - 17.40 *fe.* - 19.10.

Per Marino (Via Albano): 2.7 - 8.25 - [illegible] *fe.* - 11.35 *fe.* - 14.35 - 16.5 *fe.* - 16.35 - [illegible] *fe.*

— *Roma- Rocca di Papa.* - Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - le più di 25 Cent. 5 cadauna

ACQUISTANSI da privati oggetti, mobili antichi o di speciale valore - Offerte passaporto numero 23478 - Posta Roma.

GENTILUOMO, 45 anni, possiede camera ed eccellente distinta, relazioni inaccessibili, pratico commercio esazioni ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie - in Roma.
Scrivere: Ricci - Pietro Cavallini, 38 - Casa.

VENDESI villino in Sabina sedici vani vista bellissima, fontana, orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma [illegible]

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione intero fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione tramvia. Prezzo conveniente. Dirigersi Bombardi Roccia via Gioberti 20 int. 5 1953 A. W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 3. - 1° piano - vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - le più di 25 cent. 5 cadauna

PROFESSORE SACERDOTE acquisterebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 132.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso buona famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

Occorsero alcuni altri minuti per lasciare alla calma il tempo di ristabilirsi.

— Adesso che non mi si interrompe più — fece Hoel. — Signora presidente — aggiunse egli volgendosi verso l'allegra donna — cercate di dare voi stessa, come si conviene, l'esempio della serietà necessaria.

— Accordato: — replicò la signora Duchens. — Chiunque disturberà il prevenuto sarà espulso *etiam manu militari*. L'ammiraglio e il prefetto, nella loro qualità di rappresentanti della forza pubblica, sono incaricati di vegliare acchè siano siano rispettate le nostre decisioni.

Le risa furono soffocate il meglio che si potè tanta era la curiosità di conoscere la soluzione dell'enigma.

Il luogotenente di vascello prese a dire.

— Signore e signori, la signora marchesa de Longay, mia zia, non si è espressa con sincerità che su di un punto, quello della mia resistenza ad ogni idea di matrimonio.

— Ecco una prima confessione, signori giurati — disse Bianca. — L'accusato non nega i suoi antecedenti che oserò qualificare di deplorevoli.

— Infatti non nego. Che cosa volete? Il matrimonio è una vocazione e io non avevo questa vocazione fino al momento in cui...

— Fino al momento in cui vi è venuta sotto i lineamenti di una misteriosa principessa, che ha fatto sciogliere molte lingue.

— Lo confesso. Ora questa principessa sulla quale nessuno poteva informarmi, neppure il mio amico Folligny, il quale tuttavia, poc'anzi aveva la riputazione di essere la più abbondante riserva di pettegolezzi dell'intera Brettagna

— Perchè il signor de Folligny, non si sa per opera di chi, vide bruscamente tagliare tutte le sue fonti di informazioni.

A questo punto bisognò lasciare libero il freno a un nuovo accesso di ilarità dell'uditorio.

— Continuate riprese a dire Bianca la cui imperturbabile serietà non faceva che accentuare l'ilarità.

— La principessa, dico — continuò Hoel — mi è apparsa a un tratto, durante il ballo da voi dato, sul vostro proprio muro...

— Sul mio muro! Accusato, non abusate della benevolenza dei vostri giudici per burlarvi di essi.

— Sì, signora, sul vostro muro. La ho vista come vedo voi, col suo berretto a cono, col suo velo, col suo costume. E' in questo momento che, allucinato forse, mi sono slanciato al suo inseguimento. Poco è mancato che la raggiungessi, allorchè, con mio grande terrore, abbandonato sulla pietra del porto la calzatura che vedete la fantastica apparizione si è precipitata nell'acqua tenebrosa.

— Oh! — si esclamò da tutte le parti. — Voi dite nell'acqua? Non è una iperbole?

— Scusate, è una iperbole. Intendo dire che il fantasma si è gettato in una barca, la ha sciolta, e remando come un vecchio marinaio, è è scomparsa nella notte sotto il velo di pioggia che tappezzava il cielo.

— E voi non lo avete seguito, uomo di poca fede!.

— Io non so camminare sulle acque, e non mi è venuta l'idea di gettarmi bell'e vestito nelle acque profonde del porto.

— Che cosa aspettate da noi? — chiese la giovane.

— Che abbiate pietà di me, miei buoni giudici che mi veniate ad aiutare a rinvenire il piede che ha calzato questo zoccolo.

— Signori e signore — concluse Bianca — io non rileverò la singolare impertinenza delle parole dell'accusato e l'affronto che egli fa subire a tutta a popolazione femminile di parecchie città brettone.

Disprezzando le bellezze che avrebbero dovuto fermare la sua attenzione, quest'uomo si è innamorato di chi?... d'un piede. Sì, signore e signori d'un piede, e quello che è peggio di uno zoccolo!

Il suo delitto meriterebbe dunque un castigo esemplare, tanto più che egli vi aggiunge l'ironia pregandoci di aiutarlo a rinvenire la proprietaria di questo zoccolo. Ma non dimenticheremo che bisogna sapere mostrarci misericordiosi all'occasione che, d'altronde, lo stesso cinismo di cui il prevenuto ha dato prova stabilisce sovrabbondantemente la incoscienza di lui. Per conseguenza, riassumendo questo dibattito, io prego la signora de Longay di parlare in nome del nepote, manifestamente convinto di infermità mentali che reclamano il suo pronto internamento in un asilo di famiglia, con la camicia di forza del matrimonio.

— Noi protestiamo — gridarono gli uomini dell'assemblea, mentre Bianca agitava furiosamente il ventaglio.

— Adesso voi conoscete — ripigliò la marchesa — tutta la storia. Si tratta di convincere mio nipote di pazzia o di fargli sapere a quale amabile piede può appartenere la rozza calzatura che avete contemplato.

Iva si piegò all'orecchio della sorella e le disse con voce commossa:

— Io indovino tutto adesso. E' grazioso assai quello che fa la marchesa. E' il trionfo della nostra Ditta.

— Sì — rispose Isabella. — Ma come è che la signora de Longay non ci ha prevenute?

— Noi non avremmo avuto più la sorpresa mia cara. Eppoi non avremmo saputo rappresentare la nostra parte avanti al signor de Costquen il quale non sospetta nemmeno che la principessa non è altri che la nostra piccola Cenerentolana.

— Lo credi tu? — fece Isabella.

— Ne sono sicura. La cosa è d'altronde abbastanza visibile. Tutt'al più, osserva il suo volto quando entrerà Editta.

— Si tu devi aver ragione. Ma qual colpo di teatro! E credi tu che Editta sia d'accordo con la marchesa?

— Come lo sarebbe? Ella non ci ha mai lasciate durante la malattia. D'altronde Ditta non ci nasconde nulla sai bene.

— Hum! — fece Isabella con un sorriso. — Vuoi dire che ci nasconde tutto. Non ha forse rappresentato questa commedia senza prevenirci?

Gli occhi di Iva si inumidirono.

— E' vero, ella la ha rappresentata e anche mirabilmente per favorirci, perfino con la vendita del suo medaglione.

Esse tacquero.

Lo zoccolo circolava di mano in mano e nessuno tentava di farne la prova. La misura ne era troppo stretta. Vi erano colà, indipendentemente dalle signorine de Kerhinio, dalla signora Duchens e da parecchie altre signorine venute in ispirate per la loro bellezza cinque o sei delle più belle giovani di Lorient, città in cui le belle donne abbondano.

Nessuna osò di applicare lo zoccolo sottile per provarlo.

Bianca trovò allegramente al soluzione del piccolo esperimento, avvertita come era la stata in precedenza dalla marchesa.

— Signori — disse ella — il racconto di Perrault riferisce che dopo le grandi signore, il principe Simpatico (e indicò Hoel con la punta del ventaglio) fece venire il concorso le borghesi le contadine le figlie del popolo. Non avreste delle candidate appartenenti a quest'ordine da presentarci?

— Sì, avete ragione — rispose la vecchia signora l'equità impone che vengano introdotte.

E, in mezzo ad una pazza allegrezza, fece entrare Annaic e Anna-Maria.

— Suvvia! — mormorò Hoel — non mi rimane altro che farmi trappista, perchè io non sopravviverò a tale delusione!

— Aspettate, mio bel nipote — riprese la signora de Longay — forse noi non abbiamo esaurito tutte le nostre risorse.

— Ecco il momento — disse Isabella all'orecchio della sorella. — Vediamo come si comporterà Cenerentolina.

E, per quanto grande fosse la fiducia che avevano nel successo dell'avvenimento e nelle attrattive di Editta, tremavano. I loro cuori sussultavano violentemente nei loro petti al momento in cui la signora de Longay introdusse la giovane, dicendole: